

Piano triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025



Liceo Scientifico "Ulisse Dini"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valido per il triennio 2022-2025, dell'Istituto Ulisse Dini è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13.12.2021 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. n. 0066764) del 13.10.2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

con delibera n.

Indice

1. La scuola e il suo contesto

- 1.1. Il Liceo Ulisse Dini: analisi del contesto (pp.1-4)
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola (pp. 5-6)
- 1.3. I principi e le finalità del Liceo Dini (pp. 6-7)
- 1.4. Il profilo degli studenti (p. 7)
- 1.5. L'impegno del Liceo Dini (pp. 7-8)

2. L'Offerta Formativa

- 2.1. Principi generali dell'attività didattica (p. 9)
- 2.2. Le metodologie didattiche (p. 10)
- 2.3. Ampliamento dell'offerta formativa: i potenziamenti (pp. 10-11)
- 2.4. Insegnamento e quadro orario (pp. 12-13)
- 2.5. Scansione dell'anno scolastico e dell'orario (pp. 13-14)
- 2.6. Curricolo d'Istituto (pp. 14-22)
- 2.7. Piano scolastico per la DDI (pp. 22-23)
- 2.8. Ampliamento curricolare: i progetti (pp. 23-37)
- 2.9. Internazionalizzazione (pp. 38-42)
- 2.10. Attività previste in relazione al PNSD (pp. 43-45)
- 2.11. Valutazione degli apprendimenti (pp. 46-55)
- 2.12. Azioni della scuola per l'inclusione (pp. 56-58)
- 2.13. I PCTO (pp. 59-65)
- 2.14. Orientamento (pp. 65-68)

3.L'organizzazione

- 3.1. Modello organizzativo (pp. 69-72)
- 3.2. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia (pp. 72-73)
- 3.3. Organizzazione nella fase di emergenza sanitaria (pp. 73-75)
- 3.4. Piano della formazione del personale docente (pp. 75-76)
- 3.5. Piano della formazione del personale non docente (p. 76)
- 3.6. Organizzazione degli uffici amministrativi (pp. 76-77)
- 3.7. Servizi di Segreteria e di supporto all'insegnamento (p. 77)
- 3.8. Attrezzature e infrastrutture (p. 78)
- 3.9. Le reti attivate (p.79)

1. Il Liceo Ulisse Dini

1.1 Analisi del contesto

Il Liceo Scientifico “Ulisse Dini” di Pisa è una delle più antiche scuole della città. Le scelte autonome, compiute da questa scuola nell’arco degli ultimi decenni, per integrare ed ammodernare i percorsi del Liceo tradizionale, hanno adeguato i curricoli e la didattica a criteri di maggiore equilibrio culturale, coniugando la parte più viva del patrimonio del passato con la sperimentazione di alcuni elementi di innovazione, sul piano metodologico, organizzativo e didattico.

Il Liceo Dini si distingue anche per l’organizzazione di consolidate attività extracurricolari come il *Gruppo giochi di Matematica, Scienza?...al Dini!*, le *Olimpiadi* in varie discipline, il *Coro del Dini*, il *Laboratorio teatrale*, il periodico della scuola *l’Ulisse* e i campionati sportivi.

L’Istituto deve il suo nome al celebre matematico e politico italiano Ulisse Dini, prima insigne Professore dell’Università di Pisa, per la cattedra di analisi e geometria, poi Rettore dell’Ateneo pisano, infine Rettore della Scuola Normale di Studi Superiori. Si dedicò anche all’impegno politico con la carica di Deputato, prima, e di Senatore, poi, al Parlamento del Regno d’Italia.

La Scuola è inserita strettamente nel territorio della città di Pisa che è un grande centro di insegnamento universitario e di ricerca, articolato in tre università prestigiose: l’Università di Pisa, di antica tradizione (fondata nel 1343) e comprendente quasi tutti gli indirizzi, e le Scuole di Studi Superiori Sant’Anna e Normale, ma oltre agli studi universitari sono presenti due importanti Enti di ricerca come il CNR e dell’INFN.

Inoltre la presenza e il prestigio della scuola universitaria di medicina hanno reso l’Ospedale regionale un centro di eccellenza e di grande qualificazione nazionale e internazionale. L’anima produttiva del territorio è rappresentata principalmente dal settore terziario unitamente a un’attività industriale, stimolata dal substrato accademico, in settori di tecnologia avanzata quali la Farmaceutica, l’ICT (*Information and Communication Technologies*), la Robotica e la Meccanica (di precisione e per il settore trasporti).

Il Liceo Dini, in virtù di questa ricchezza culturale del territorio, si contraddistingue per le strette relazioni di collaborazione con i succitati e prestigiosi Istituti Culturali e Centri di Ricerca della città.

Tali sinergie programmatiche hanno consentito agli studenti, nel corso del tempo, di acquisire un profilo di alta levatura intellettuale, proprio in virtù di percorsi formativi aperti all’innovazione e ai risvolti più recenti della sperimentazione scientifica e culturale.

1.2 Caratteristiche principali della Scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	Liceo Scientifico Statale
Codice	PIPS02000A
Indirizzo	Via Benedetto Croce, n. 36 56125 PISA
Telefono	05020036
Email	<u>PIPS02000A@istruzione.it</u>
Pec	<u>pips02000a@pec.istruzione.it</u>
Sito WEB	<u>www.liceodini.it</u>
Indirizzi di studio	Liceo Scientifico
	Liceo Scientifico ESABAC
Totale Alunni	1240

Il Liceo Scientifico “U. Dini” ha alle spalle una lunga tradizione di ricerca e di innovazione didattica, nel corso della quale, in linea con l’evolversi del curriculum previsto dalle norme ministeriali, ha sempre mirato a salvaguardare la propria identità.

Il presente Piano, che ha validità **triennale** (anni scolastici 2022-2023/ 2023-2024/2024-2025), infatti, recepisce le prescrizioni delle **Indicazioni Nazionali** per i Licei contenute nel DPR n. 89 del 15 Marzo 2010, della **Legge n.107** del 13 luglio 2015, della **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 Dicembre 2006**, in merito alle **competenze–chiave di cittadinanza** (poi ribadite dalla **Raccomandazione del 22 Maggio 2018**), del DM n.139 del 22 Agosto 2007, che ha fissato i diversi **assi culturali dell’apprendimento**, infine delle **17 Obiettivi** stabiliti dall’**Agenda 2030**, sottoscritta dall’**ONU**, il 25 Settembre 2015.

Il curriculum della scuola si basa sull’ordinamento degli studi previsto dal D.P.R. n. 89/2010-

Regolamento sull’assetto organizzativo del Licei:

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

1.3 I principi e le finalità del Liceo Dini

I **principi** a cui si ispira il Piano presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire **la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali** per:

- **Promuovere** negli allievi **la scoperta e la valorizzazione di sé**, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- **Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura** e dello studio aprendosi ad orizzonti culturali ampi e complessi in una prospettiva di formazione continua e critica.
- **Formare il cittadino europeo**, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- **Proporre** come punto di riferimento nel percorso di studio e di vita **i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile** (sociale, economico ed ecologico), definiti dall’Organizzazione delle Nazioni Unite, la strategia per ottenere “un futuro migliore e più sostenibile per tutti” (*Agenda 2030*, sottoscritta il 25 Settembre 2015 dai 193 paesi membri e approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU).
- **Costruire una scuola-comunità inclusiva** che accetta e valorizza le differenze perché crede fermamente nell’importanza pedagogica del dialogo e del confronto come premessa fondamentale per la crescita e per lo sviluppo dell’identità in tutte le sue manifestazioni.
- **Valorizzare l’innovazione della didattica e della ricerca**, anche in ambito digitale, promuovendo il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione sia nel corpo docente che negli gli studenti, consentendo la circolarità del sapere, il pluralismo delle visioni e lo spirito di collaborazione.
- **Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo**, della consapevolezza e del rispetto reciproco.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come **finalità** la formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società, educato allo spirito critico e all'esercizio responsabile della libertà. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

1.4 Il profilo degli studenti

La popolazione scolastica del Liceo "U. Dini" è andata in questi ultimi anni aumentando e diversificandosi. Il bacino territoriale della scuola è piuttosto ampio: gli studenti arrivano non solo dalla città di Pisa, ma anche dai comuni limitrofi e oltre; si registrano, infatti, iscrizioni anche da Viareggio, Lucca e Livorno.

La composizione delle classi prime mostra che, percentualmente, la scuola è scelta da alunni che hanno raggiunto, a conclusione delle Scuole Secondarie di primo grado, livelli decisamente apprezzabili. L'insuccesso scolastico è al di sotto della media regionale e nazionale per ogni anno di corso; talvolta si procede ad un riorientamento da parte della Scuola per quegli studenti che, soprattutto nel biennio, non presentano quelle attitudini che sono indispensabili per un proseguimento sereno e regolare del corso di studi. Sono rari i casi di studenti che chiedono di frequentare il Liceo Dini provenendo da altri Istituti scolastici superiori.

La quasi totalità degli alunni continua gli studi all'Università (mediamente il 95% ogni anno), scegliendo prioritariamente Facoltà del settore tecnico-scientifico e medico.

1.5 L'impegno del Liceo Dini

La Scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse finanziarie, strumentali e a cogliere tutte le opportunità per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti livelli di istruzione di qualità e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

Non meno importante è il contributo di tutti coloro (la Dirigenza, lo staff della Dirigenza, il corpo docente, gli assistenti amministrativi, gli assistenti tecnici informatici, i collaboratori scolastici)

che animano l'ambiente scolastico e collaborano quotidianamente in sinergia, sia pure su ambiti e con ruoli differenti, al fine di garantire il buon funzionamento della scuola e la concreta realizzazione di una offerta formativa ricca e stimolante.

Il Piano, pertanto, riflette l'identità del Liceo "Ulisse Dini", come essa si è formata nel tempo, ma fa anche immaginare nuove declinazioni che tengono conto dei notevoli cambiamenti, presenti nella società e nel mondo culturale, cercando di prevedere gli sviluppi futuri.

Pertanto sono indicate le scelte e le attività progettate e ritenute utili per consolidare i risultati positivi già ottenuti in questi anni e si enucleano gli obiettivi di miglioramento, individuandoli attraverso le procedure di autovalutazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del Piano di Miglioramento.

2. L'Offerta Formativa

2.1 Principi generali dell'attività didattica

La Scuola sta vivendo una congiuntura del tutto eccezionale, scaturita da straordinari eventi dovuti alla diffusione del Covid-19 e alla conseguente emergenza sanitaria.

Gli ultimi due anni trascorsi hanno posto l'Istituzione di fronte a nuove e delicate problematiche, che hanno costretto il Liceo a programmare e attivare nuove forme di organizzazione della vita scolastica per applicare una normativa in continua evoluzione.

Dal punto di vista strettamente didattico, l'introduzione della DaD, che pure è stata l'unica risposta possibile, ha determinato difficoltà e disagio sia nei docenti che negli studenti, i quali si sono trovati nella necessità di affrontare quotidianamente una vita scolastica improvvisamente mutata.

Tale disagio, emerso in forma acuta nei mesi in cui il contagio ha costretto la scuola a prendere provvedimenti eccezionali, quali la sospensione della didattica in presenza, ha continuato a manifestarsi negli studenti in varie forme, anche quando la didattica è tornata, almeno temporaneamente, in presenza.

La fragilità degli studenti si è espressa sia in un rallentamento del ritmo di apprendimento che nella scarsa consapevolezza di sé, del proprio ruolo all'interno della classe e nella relazione con compagni e docenti, facendo insorgere in loro un generale malessere psicologico e motivazionale che ha reso e continua a rendere difficile un processo sereno di formazione culturale.

Di fronte a questa situazione, i docenti sentono la necessità di interrogarsi non soltanto sulle strategie metodologiche finalizzate ad un recupero e ad un miglioramento del livello di competenze, ma anche di intervenire prioritariamente sull'aspetto della crescita personale degli studenti, che devono prima di tutto star bene a scuola e valorizzare la loro presenza in classe.

Occorre ricostruire un tessuto relazionale solido fra docente e discente riportando al centro della vita scolastica il gruppo classe al fine di rafforzare i rapporti interpersonali e, di conseguenza, di recuperare stabilità emotiva e motivazionale.

Le attività ordinarie in classe, con la didattica in presenza, assumono in questo frangente una valenza rinnovata perché consentono una "ripartenza" concreta e realmente propositiva; in questa prospettiva si rende quanto mai necessario mettere in atto strategie didattiche che favoriscano il dialogo, la partecipazione e l'autonomia degli studenti che, più consapevoli di sé, cooperano quotidianamente nelle varie attività di classe, di gruppo e a classi aperte.

In quest'ottica anche le metodologie didattiche innovative, sperimentate nel periodo dell'emergenza dai docenti con grande spirito d'iniziativa, possono essere d'aiuto purché ricalibrate sui nuovi bisogni manifestati dagli studenti.

Per questo anche la pratica tradizionale del "recupero" va ripensata e rimodulata in base alle nuove esigenze perché sia realmente efficace: le modalità potrebbero essere quelle di approntare una didattica più personalizzata (*in itinere, con compiti differenziati, in apprendimento cooperativo...*) che possa dare risposte concrete agli studenti, oggi più fragili e anche più preoccupati del loro rendimento scolastico.

La scuola è ad un bivio e pertanto è più che mai chiamata ad affermare la sua identità profonda che la fa essere l'istituzione formativa fondamentale per le nuove generazioni.

2.2 Le metodologie didattiche

Dal punto di vista didattico il Liceo intende adottare **metodologie innovative**, anche in ambito digitale, che facilitino l'apprendimento degli studenti coinvolgendoli maggiormente e direttamente nel processo educativo, in nome di un sapere condiviso non astratto e nozionistico, ma in contatto con la realtà nella sua complessità e nel suo divenire.

Questo interesse per l'**innovazione didattica** si esplica in vari modi:

- Una didattica laboratoriale attenta alle tendenze innovative della ricerca scientifica, ma anche pronta a declinarsi nell'ambito delle discipline umanistiche che per tradizione ne erano escluse
- Una educazione digitale permanente rivolta a tutte le componenti della realtà scolastica (docenti, ATA, studenti) che si attiva sia attraverso risorse interne alla scuola (*team digitale*, Funzione Strumentale *Supporto alla didattica*) che con l'aiuto di esperti esterni
- Una concezione del sapere in continuo divenire che richiede, quindi, un aggiornamento costante dei docenti, da sempre sensibili ai cambiamenti della scuola e della società
- Una visione dello studente come individuo inserito in un reale contesto sociale nel quale è chiamato ad essere soggetto attivo, responsabile e attento alle problematiche del mondo contemporaneo
- La consapevolezza che lo studente sia soprattutto una persona che ha il pieno diritto di manifestare liberamente le proprie opinioni e di comportarsi nel rispetto dei diritti altrui perché educato a riconoscere pregiudizi e stereotipi e pronto a contrastarli nel proprio agire quotidiano
- Una attenzione alle proposte di progetti ministeriali e internazionali che consentano l'ampliamento degli orizzonti, la valorizzazione dei talenti e la pratica del gioco di squadra e della sfida competitiva, in un'ottica di crescita e di confronto reciproco
- Un approccio interdisciplinare in virtù del quale sia superata la visione rigida delle conoscenze e si acquisisca un patrimonio culturale in cui i saperi dialogano tra di loro
- Un lavoro sinergico che coinvolga i docenti dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari in una prospettiva di collaborazione e di interazione didattica
- Una formazione di base continua e aggiornata promossa dall'Istituto che metta al centro la sicurezza, lo stare bene a scuola, la tutela della privacy, le metodologie didattiche connesse all'uso degli strumenti tecnologici.

La Scuola si impegna a supportare gli studenti che in questo periodo sono disorientati e fragili dopo mesi di didattica a distanza e di isolamento relazionale a causa dell'emergenza sanitaria, per cui si muove su vari fronti, organizzando:

- ✓ **attività extracurricolari** che facilitino un rapido e sistematico recupero delle carenze disciplinari (corsi di recupero, tutoraggio)
- ✓ **proposte di studio della lingua inglese** rivolte a tutti gli studenti in funzione di un rinforzo disciplinare -nell' agile e coinvolgente modalità dello "sportello"- e in particolare rivolte agli studenti dell'indirizzo ESABAC e alle classi di Tedesco, come strumento fondamentale per l'apprendimento della lingua inglese
- ✓ **incontri stimolanti** che potenziano le competenze e aprono agli studenti ampie prospettive culturali, offrendo spunti di approfondimento su tematiche d'attualità (progetti annuali, corsi del "Piano estate")
- ✓ **percorsi artistici** che danno agli studenti l'opportunità di esprimersi in contesti diversi da quelli consueti (Laboratorio teatrale, "Coro del Dini")
- ✓ **corsi di discipline sportive** o competizioni agonistiche che sono belle occasioni di aggregazione e socializzazione

2.3 Ampliamento dell'Offerta Formativa: i potenziamenti

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati il nostro Istituto sfrutta al meglio le forme di flessibilità didattica e la sua particolare autonomia organizzativa per pianificare attività di potenziamento delle competenze ritenute di primaria importanza; vengono introdotte, pertanto, ore di lezione aggiuntive, a quelle previste dal curriculum scolastico, nelle seguenti discipline:

- 1 ora settimanale di Lingua e Letteratura Italiana nelle classi prime
- 1 ora settimanale di Scienze Naturali nelle classi prime e seconde
- 1 ora settimanale di Fisica nelle classi prime e seconde

● **Potenziamento di Italiano**

L'attività di potenziamento dell'Italiano ha lo scopo di sostenere e irrobustire i processi di apprendimento nella lingua madre che è lingua veicolare di tutte le altre discipline, nonché "*crocevia tra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali*" declinate dal *Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali*.

Uno degli obiettivi fondamentali è quello di sviluppare la competenza testuale, sia nella comprensione sia nella produzione, tanto orali che scritte, sollecitando:

- la produzione di testi orali e scritti corretti anche dal punto di vista lessicale e adeguati alle diverse situazioni comunicative
- l'organizzazione di una esposizione orale lineare ed efficace (anche con ausili multimediali)
- la pianificazione per punti e la realizzazione di una trattazione scritta piana, coerente e coesa.

● **Potenziamento di Scienze Naturali**

Il potenziamento di Scienze è sostanzialmente rivolto all'attività di laboratorio, parte fondante della disciplina, elemento irrinunciabile necessario per il consolidamento delle conoscenze e la comprensione dei fatti e dei fenomeni, nonché radicata tradizione del Liceo Dini.

● **Potenziamento di Fisica**

Fin dall'anno 2011-12, la scuola ha integrato l'orario delle lezioni del primo biennio per salvaguardare quanto più possibile la dimensione laboratoriale nella didattica della Fisica attraverso l'introduzione di un'ora settimanale aggiuntiva nella classe prima e seconda.

La metodologia didattica riconosce il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature in cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina.

Con l'attività di laboratorio ci si propongono i seguenti obiettivi:

- sviluppare la capacità di eseguire semplici esperimenti atti a fornire risposte a problemi di natura fisica
- imparare ad organizzare e ad elaborare dati sperimentali per inquadrarli in uno schema coerente
- imparare a descrivere, anche per mezzo di schemi, le apparecchiature e le procedure utilizzate e sviluppare abilità operative connesse con l'uso degli strumenti
- acquisire flessibilità nell'affrontare situazioni impreviste di natura scientifica e/o tecnica.

2.4 Insegnamenti e quadro orario

2.4.a Ore settimanali per disciplina

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cat t o l i c a o Attività alternative	1	1	1	1	1
• Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)					
TOTALE	30	29	30	30	30

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

2.4.b Educazione Civica, la nuova disciplina

A partire dall'a.s.2020-2021, in attuazione della legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e delle annesse *Linee Guida*, è introdotto in tutte le classi del Liceo Dini l'insegnamento della disciplina dell'**Educazione Civica** alla quale contribuiranno **varie materie del corso di studi**, compresa quella di **Scienze Giuridiche ed Economiche** che nel nostro Istituto consta di due cattedre impegnate nelle attività di potenziamento dell'Offerta Formativa.

2.5 Scansione dell'anno scolastico e dell'orario

Il Collegio dei Docenti per vari anni ha ritenuto opportuno articolare l'anno scolastico in due periodi: un trimestre (Settembre-Dicembre) e un pentamestre (Gennaio-Giugno), prevedendo prima delle vacanze di Natale del primo periodo; durante il semestre successivo (nel mese di Marzo) viene redatto e consegnato alle famiglie un documento di valutazione interperiodale precedente agli scrutini di fine anno.

A. L'orario tradizionale

La durata delle ore di lezione è generalmente così suddivisa: prima ora 8.00-8.55, seconda ora 8.55-9.50, terza ora 9.50- 10.45. L'intervallo dura 15 minuti (10.45-11.00). Le ultime due ore sono di sessanta minuti.

B. L'orario durante l'emergenza sanitaria

In concomitanza con l'emergenza sanitaria, in particolare per l'anno scolastico 2020-2021, il Collegio dei docenti ha deliberato la scansione dell'anno in due quadrimestri (Settembre-Gennaio/ Febbraio-Giugno), ritenendola la più idonea ai fini didattici nell'affrontare le difficoltà connesse al periodo dell'emergenza sanitaria.

E per adeguarsi alle complesse esigenze della didattica sono state alternate lezioni in presenza con lezioni a distanza, l'Istituto si è trovato nella necessità di modificare anche la suddivisione oraria prevedendo soluzioni diverse a seconda della disposizione delle aule nella sede centrale o all'Istituto Scolastico Superiore Galilei-Pacinotti o al Polo Piagge, così come viene precisato nella sez. 4 "Organizzazione".

- **Nell'anno scolastico 2021-2022, il Collegio, nella seduta del 1 Settembre 2021, ha deliberato a maggioranza come modalità di scansione annuale la suddivisione in trimestre e pentamestre, ripristinando la situazione del 2019-2020.**

Anche quest'anno la Commissione orario ha dovuto intervenire sul curriculum orario riorganizzandolo ed apportando modifiche significative sia sull'orario di ingresso che di uscita, a causa della mancanza di un numero sufficiente di aule atte a garantire lo svolgimento della didattica in presenza e in sicurezza.

Per la stessa ragione è stato approntato un orario che prevede un ampliamento fino alla sesta ora (13.45) per alcune classi, le più numerose, che si alternano tra di loro nel corso della mattinata e che hanno combinazioni diverse di orario (8.05-10.55/ 11.05-13.45); il nostro Liceo, inoltre, utilizza quattro aule situate nell'Istituto Scolastico Superiore Galilei-Pacinotti adiacente al nostro, come lo scorso anno.

Per problemi organizzativi di non semplice risoluzione, la scansione oraria (dal 16 settembre al 4 Ottobre) delle prime due settimane di scuola è stata ridotta e impostata su due turnazioni alternate (Gruppo 1/Gruppo 2) in base al seguente schema:

- Gruppo 1 (sezioni (sez da A a F)):
1^ ora: 8.00 – 8.50; 2^ ora: 8.50 - 9.40; 3^ ora: 9.40 - 10.25 .
- Gruppo 2 (sez da G a O):
1^ ora: 10.55 - 11.45; 2^ ora: 11.45 - 12.35; 3^ ora: 12.35 - 13.20

Dalle 10.25 alle 10.55 si svolgono le operazioni di sanificazione degli ambienti scolastici.

Dal 4 Ottobre è entrato in vigore l'orario completo provvisorio, che è stato portato a regime, come definitivo, a partire dal 18 dello stesso mese, in base alla seguente scansione:

1^ ora: 8.05 – 9.00; 2^ ora: 9.00 - 9.55; 3^ ora: 9.55 – 10.50; Intervallo dalle 10.50 alle 11.05; 4^ ora: 11.05 – 12.00; 5^ ora: 12.00 – 12.55; 6^ ora: 12.55 – 13.45.

Durante l'intervallo, secondo quanto indicato nell'Integrazione al *Regolamento di Istituto*, gli studenti restano nelle loro aule affidati alla sorveglianza del proprio docente. Le classi al completo possono invece recarsi in cortile, previo consenso e con la sorveglianza dell'insegnante in orario, secondo la seguente alternanza:

- GIORNI PARI della settimana: classi del piano terra e secondo piano;
- GIORNI DISPARI della settimana: classi del primo piano, terzo piano e aule Pacinotti, in ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza.

2.6 Curricolo di Istituto

Ogni Dipartimento disciplinare ha elaborato delle programmazioni che, nel rispetto delle Indicazioni nazionali, esprimono una visione sostanzialmente condivisa da parte dei docenti e della disciplina e dell'azione didattica: contengono, infatti, i nuclei fondanti e i contenuti irrinunciabili del percorso curricolare per ciascuna disciplina. Vengono riviste all'inizio di ogni anno ed eventualmente modificate.

• Curricolo verticale

Tutti i Dipartimenti disciplinari hanno elaborato le proprie programmazioni in considerazione del criterio della verticalità, riservando particolare attenzione al raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado e al passaggio dal primo al secondo biennio. In quest'ottica sono stati selezionati e assegnati alle varie classi dalla prima alla quinta i contenuti irrinunciabili e le competenze attese.

• Obiettivi formativi trasversali

L'analisi della storia degli studenti diplomati del Liceo scientifico "U. Dini" pone in risalto come la quasi totalità prosegua negli studi, arrivando in grande percentuale alla laurea. Gli indicatori contenuti nel Rapporto di autovalutazione, così come gli studi statistici forniti dalla Fondazione Agnelli (Indagine Eduscopio) evidenziano altresì che la grande maggioranza dei nostri studenti supera brillantemente gli esami del 1° anno universitario. Questo dato sembra confermare l'adeguatezza dei contenuti essenziali dell'offerta formativa, il cui impianto deriva dalle Indicazioni nazionali che formulano gli insegnamenti

obbligatorie del liceo scientifico, con relativo quadro orario, competenze e abilità attese dallo studente alla fine del quinquennio.

Per confermare i risultati positivi fin qui ottenuti riteniamo che non si possa prescindere dalla serietà e responsabilità dell'impegno individuale inteso come:

- lavoro scolastico con gli insegnanti e i compagni all'interno della classe;
- lavoro individuale a casa, che, con la sua regolarità, consente di dare profondità e solidità all'apprendimento.

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

➤ **Padronanza della lingua italiana, intesa come:**

- saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
- saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
- saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
- saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia;

➤ **Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:**

- capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
- capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico;

➤ **Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione;**

➤ **Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale;**

➤ **Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;**

➤ **Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;**

➤ **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:**

- maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

• Obiettivi formativi alla fine del primo biennio

Il primo biennio della Scuola Secondaria di secondo grado è “finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità, e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione” (D.M. 139/07).

I Consigli di Classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale del primo biennio, compilano per ogni studente un certificato di assolvimento dell'obbligo scolastico, che ne attesta le competenze raggiunte nei quattro assi fondamentali in cui sono raggruppate le diverse discipline: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale.

I **livelli di competenza** sono definiti secondo una scala che si articola su tre livelli:

- **livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;
- **livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- **livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

• Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l'incremento del lavoro di gruppo e a classi parallele aperte
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti

- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca
- il potenziamento del sistema di orientamento
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

L'Educazione Civica

La legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e le annesse *Linee Guida* istituiscono l'insegnamento della disciplina dell'Educazione Civica da introdurre in tutti gli ordini di scuola a partite dall'a.s. 2020/2021.

Vengono illustrati i **principi** ideali che hanno animato questa scelta governativa nonché **gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze**, inoltre i **tre nuclei concettuali**, ossia le tematiche cardine della disciplina, **le modalità didattiche** e gli **aspetti organizzativi** interni alla scuola, infine i **criteri di valutazione**.

a. I principi

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea; premessa fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo è la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, riferimenti normativi dalla fondamentale valenza culturale e pedagogica.

Nelle *Linee Guida*, infatti, si legge che “La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

b. Gli obiettivi specifici di apprendimento e competenze

La Legge n. 92 per l'insegnamento dell'Educazione Civica integra le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento presenti nel *curricolo* e nel *Profilo dello studente* previsto dalle Indicazioni Nazionali per i licei.

c. I nuclei concettuali

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono tre e costituiscono “i pilastri della Legge”:

1. La Costituzione Italiana, il diritto (nazionale e internazionale), la legalità e la solidarietà

Gli studenti sono tenuti a conoscere la Costituzione in tutte le sue parti, quali i Principi Fondamentali, i Diritti e Doveri dei cittadini e l'Ordinamento della Repubblica (dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Autonomie Locali).

Inoltre componente fondamentale di tale nucleo tematico è anche la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Occorre infine educare i giovani al concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

2. Lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi contenuti nell'*Agenda 2030* dell'ONU, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030, a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, del diritto alla salute e al benessere psico-fisico, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei beni comuni, del territorio e del patrimonio artistico.

3. La cittadinanza digitale

Questo nucleo tematico, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, ruota attorno al principio della "Cittadinanza digitale", cioè "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali" e quella necessaria per riconoscere e difendersi dalle insidie che essi comportano.

d. Le modalità didattiche

L'articolo 2, c. 3 della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 stabilisce che nel curriculum di Istituto "l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso, **non può essere inferiore a 33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti".

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, si presta ad essere programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

e. Gli aspetti organizzativi

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, la Scuola procede con l'organizzazione connessa all'insegnamento della nuova disciplina:

- Il Collegio dei Docenti integra nel curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- il Collegio dei Docenti provvede ad integrare gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con quelli propri dell'Educazione Civica;
- il Dirigente Scolastico verifica la piena attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica ed anche la coerenza del *curricolo* disciplinare con il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- il Consiglio di Classe individua ed approva la figura di un coordinatore della disciplina che si assume anche l'incarico di svolgere alcune ore del monte ore previsto;
- il Consiglio di Classe programma lo svolgimento del monte orario previsto per ciascun anno di corso;
- la Scuola, per raggiungere il predetto monte orario, può avvalersi delle risorse dell'organico dell'autonomia;
- ogni docente del Consiglio di Classe ha cura di programmare e definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica.

Nelle scuole del secondo ciclo "l'insegnamento può essere affidato anche ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove siano disponibili".

"Nel caso specifico in cui il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente nell'organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi" (Legge n. 92), fatta salva la necessità che possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale.

In questa circostanza il coordinatore dell'Educazione Civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

f. La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

"I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PtOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica" (*Linee Guida*).

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del

credito scolastico. Infine va ribadito che si tratta a tutti gli effetti di una disciplina che incide nella media scolastica annuale, che è oggetto di valutazione in ogni anno di corso ed anche in sede di Esame di Stato.

g. Allegato C delle Linee Guida

Di seguito si riporta l'**allegato C delle Linee Guida** in cui sono precisati nella loro interezza le competenze da inserire nel Profilo dello studente:

“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica

Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni”.

La prima programmazione del curriculum per l’Educazione civica

La programmazione dell’Educazione Civica, in linea con le indicazioni ministeriali, è stata inizialmente realizzata in modalità sperimentale ed ha risentito, come ogni aspetto dell’attività didattica, delle difficoltà legate alla situazione di emergenza sanitaria.

I dipartimenti disciplinari si sono riuniti per confrontarsi sulla programmazione annuale e sulla messa in atto della disciplina.

Il Collegio dei Docenti ha sollecitato i Dipartimenti ad individuare al loro interno dei rappresentanti per la costituzione di una Commissione preposta alla individuazione di una bozza di curriculum in cui fossero individuati i nuclei tematici, gli obiettivi e le competenze specifiche per l'insegnamento della disciplina.

La Commissione si è riunita più volte per stilare tale bozza, cercando di far confluire i vari orientamenti dei docenti delle differenti discipline.

Il Collegio dei Docenti, a questo punto, ha approvato in prima istanza la bozza di curriculum proposta dalla Commissione.

I singoli Consigli di Classe a loro volta hanno selezionato, all'interno della rosa di argomenti proposti dalla Commissione, quelli che ritenevano più consoni al profilo della classe e più idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre si sono impegnati a operare attivamente e con uno spirito di collaborazione.

La successiva programmazione del curriculum per l'Educazione civica

La Commissione, composta dai referenti dei vari Dipartimenti, di cui alcuni di nuova nomina, si è adoperata per la stesura delle integrazioni da apportare al *curriculum* per l'Educazione civica, da sottoporre in seguito all'approvazione deliberante del Collegio dei Docenti.

I vari obiettivi specifici di apprendimento, che afferiscono ai tre nuclei tematici e alle competenze presenti nelle *Linee Guida* della Legge n. 92 del 2019, sono stati individuati da ogni Dipartimento e assegnati anno per anno seguendo la scansione del corso di studi, articolata nei tre momenti del I biennio, II biennio e anno conclusivo.

Le sopraccitate Linee guida integrano il *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione*, allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all'a. s. 2022/2023 la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010) per quanto riguarda l'Educazione civica.

In attesa delle Indicazioni che il Ministero fornirà, come detto in precedenza, nell'anno scolastico 2022-2023, la Commissione si riserva di procedere nel prossimo anno scolastico alla redazione di un *curriculum verticale interdisciplinare* che veda i vari obiettivi di apprendimento non più declinati disciplina per disciplina, ma organicamente integrati.

Il ruolo del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe individua e nomina un coordinatore per l'Educazione Civica, che ha il compito di redigere la programmazione di classe specifica per questa disciplina, nel rispetto del monte ore stabilito dalla legge di almeno 33 ore, accogliendo le proposte didattiche dei vari docenti -compresi quelli dell'organico dell'autonomia- i quali, sulla base degli obiettivi stabiliti nel *curriculum*, si impegnano ad impostare le attività didattiche in modalità il più possibile interdisciplinare, seguendo lo spirito della disciplina.

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il *curriculum* di Istituto di Educazione Civica, fanno capo inoltre percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di Classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla propria programmazione didattica.

Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel *curriculum* di Educazione Civica d'Istituto, tali progetti devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del Consiglio e nei Piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da essere riportati, al termine del quinquennio di studi, anche all'interno del *Documento del 15 Maggio*.

In considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia del Liceo di due docenti di Scienze giuridico-economiche, e secondo quanto stabilito nelle *Linee guida*, qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia, ma non sia già contitolare del Consiglio di

Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, nei Consigli di Classe che ne facciano richiesta, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'Educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Ad ogni modo, i singoli Consigli di Classe, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa, possono ricorrere alle docenti di Scienze giuridiche qualora decidano di affrontare tematiche avvalendosi del contributo specifico della loro disciplina: in questo caso, il Liceo permette di realizzare delle codocenze che offrano la possibilità agli studenti di approfondire tematiche, anche di attualità, da diverse prospettive in un'ottica interdisciplinare.

Concludendo, si ricorda che i docenti concordano nell'attribuire particolare rilievo didattico al dettato Costituzionale, considerato dalla legge n. 92 del 2019 il nucleo tematico fondante per la formazione civile dei giovani studenti, nonché fondamento della convivenza sociale del nostro Paese.

2.7 Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)

L'emergenza Covid ha sollecitato l'adozione di nuove strategie didattiche integrate alla didattica in presenza, al fine del mantenimento del rispetto dell'offerta formativa. Ai sensi del D.M. n.39 del 26.06.2020 e delle "Linee Guida" del 7 Agosto 2020 da adottare nelle Scuole Secondarie di II grado, è stato approntato dal Collegio dei Docenti, ed approvato dal Consiglio d'Istituto, un Piano Scolastico per la D.D.I., che prevede la rimodulazione delle attività e delle metodologie didattiche, adeguandole alla difficile situazione contingente in continua evoluzione.

La D.D.I. va attivata ogniqualvolta la didattica in presenza non si renda possibile:

- per **motivi di sicurezza sanitaria**, in ottemperanza alle previste norme di prevenzione del contagio
- a causa di nuovi **lockdown**, anche temporanei
- in caso di **quarantena, isolamento fiduciario di docenti o studenti** o interi gruppi-classe
- a favore di **studenti dalle fragili ed attestate condizioni di salute, così come stabilito dal Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) ai sensi del DM n.39 del 26 Giugno 2020.**

La D.D.I. prevede due principali modalità di attuazione:

1. la didattica mista, nel caso in cui singoli studenti o piccoli gruppi classe non si trovino nella condizione di frequentare in presenza le lezioni e seguano da remoto le attività svolte in classe
2. la didattica a distanza, qualora l'intera classe segua da remoto le lezioni a causa di un *lockdown* o nell'eventualità di mancanza di aule adeguate al rispetto della normativa di sicurezza.

La scuola attiva la D.D.I. utilizzando tecnologie digitali, piattaforme ed altri strumenti tecnologici previsti dall'*Integrazione al Regolamento d'Istituto* e promuove l'efficacia di tale forma di didattica attraverso mirati corsi di formazione (rivolti ai docenti e agli studenti) e il prezioso contributo del *Team digitale*.

Per un quadro complessivo della D.D.I. d'Istituto, si allega il "Piano Scolastico per la D.D.I.", in cui sono riportati le modalità didattiche, la scansione oraria, i criteri di valutazione, di rispetto della *privacy* e della netiquette, nonché, in generale, l'organizzazione delle attività previste.

I Dipartimenti disciplinari, inoltre, prevedono un costante confronto e un lavoro sinergico al fine di rimodulare la programmazione individuale del docente ed individuare strategie didattiche *ad hoc*, all'insegna dell'innovazione tecnologica e della didattica inclusiva.

Su indicazioni ministeriali l'attività didattica, come da ultime indicazioni ministeriali, si svolge in presenza su tutto il territorio nazionale. La Didattica Digitale Integrata sarà utilizzata in via residuale, solo in particolari situazioni indicate nel Decreto-legge n. 111/2021.

Per questo la didattica a distanza verrà concessa solo in caso di quarantena disposta dall'autorità sanitaria competente e comunicata dalla famiglia in via ufficiale alla segreteria, che trasmetterà ai docenti interessati previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le disposizioni in merito alla DDI sono suscettibili di cambiamento qualora la situazione di emergenza sanitaria lo richieda.

Propositi per una programmazione concordata di didattica a distanza

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 e delle "Linee Guida" per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si prevede di realizzare, entro il triennio di riferimento di questo Piano dell'Offerta Formativa (a.s. 2022-2025), una programmazione opportunamente rimodulata, rispetto a quella già prevista per la didattica in presenza, da mettere in atto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché nuovi *lockdown*.

Per ciascun ambito disciplinare, il Collegio dei Docenti si propone di declinare obiettivi, metodologie, strumenti e criteri valutativi complementari.

Nel realizzare tali proposte programmatiche ci si riserva di tenere conto del contesto socio-culturale di provenienza degli studenti e di assicurare il principio di *inclusione*, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

2.8 Ampliamento curricolare: i progetti

I progetti storici del Dini

La nostra Scuola da molti anni mantiene vivi alcuni progetti che la caratterizzano dal punto di vista formativo: si tratta di attività che riscuotono un largo consenso da tempo sia da parte della comunità studentesca che dal corpo insegnante e che costituiscono un punto di riferimento culturale significativo.

SCIENZA?... AL DINI!

E' una peculiare iniziativa finalizzata alla ricerca e alla divulgazione scientifica attraverso la quale l'Istituto si apre alla comunità studentesca, ma anche cittadina per sensibilizzare all'importanza della cultura scientifica e permettere ai giovani di scoprire il fascino della Scienza, il suo metodo di ricerca e i suoi sviluppi più innovativi.

Il progetto prevede la costituzione di più gruppi di allievi di classi diverse coinvolti nell'approfondimento su tematiche relative alle varie discipline tra cui la fisica, la chimica, la biologia, le scienze della Terra, la matematica e l'informatica. Gli argomenti selezionati possono esulare dai programmi di studio. Un docente segue le attività del gruppo e le coordina. Gli studenti si dedicano ai lavori di approfondimento, che si svolgono fra gennaio e aprile, e realizzano esperimenti, materiali e ricerche che verranno presentati al pubblico, di solito nel mese di Aprile con la durata di tre giorni. In questa occasione i laboratori scientifici della scuola diventano teatro di tale iniziativa.

Inoltre in questa occasione vengono proposte anche alcune conferenze di carattere scientifico aperte a tutta la cittadinanza.

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022

Dopo la pausa degli ultimi due anni scolastici, a cui il Liceo è stato obbligato dall'emergenza sanitaria, riprendono le attività in presenza inerenti ai uno dei progetti più caratterizzanti dell'Offerta Formativa dell'Istituto, *Scienza?... al Dini!*

Saranno organizzati gruppi di studenti (dalla prima alla quinta), che si cimenteranno in vari laboratori da loro selezionati e tutti attinenti all'ambito matematico-scientifico. Questi gruppi di lavoro nel corso dell'anno prepareranno esperienze e approfondimenti che presenteranno in occasione della manifestazione che si svolgerà presso il Liceo nei giorni dell'11, 12, 13 Aprile 2022 in orario mattutino.

Le ore svolte complessivamente dagli studenti delle classi del triennio avranno validità ai fini dei PCTO.

IL LABORATORIO TEATRALE

Nato nel 1988, si articola in due laboratori specifici: recitazione e scenografia, che operano indipendentemente nella prima fase di studio e di scelta del testo drammaturgico o letterario, ma collaborano strettamente nel momento della progettualità e della realizzazione. Dallo scorso anno scolastico è stato anche attivato un corso per costumisti teatrali per la creazione degli abiti di scena dello spettacolo di fine anno, con il quale si conclude l'attività dei laboratori. La rappresentazione si svolge di solito presso il Teatro "Verdi" di Pisa entro il mese di maggio. L'obiettivo principale del progetto non è però tanto la realizzazione dello spettacolo teatrale, quanto quello di favorire lo sviluppo di competenze relazionali, facendo interagire i partecipanti in un contesto diverso dall'aula e in un clima sereno e collaborativo, che incida positivamente sulle dinamiche interpersonali e incrementi attitudini e potenzialità non sempre emergenti in un contesto di didattica più tradizionale.

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2020-2021

Data l'emergenza sanitaria, la Scuola non attiverà il *Laboratorio Teatrale* secondo le consuete modalità, ma il progetto sarà realizzato *on-line*, senza la possibilità di una concreta interazione tra il responsabile, i docenti e gli studenti partecipanti.

Tenendo conto della specificità e delle caratteristiche della disciplina teatrale, sarà indispensabile interrogarsi su come interessare gli allievi, stimolare la loro creatività e favorire per quanto possibile quelle relazioni interpersonali che rendono espressivo ed empatico il fenomeno teatrale.

Il punto di partenza sarà la lettura della *Tempesta* di William Shakespeare da cui prenderanno avvio possibili contaminazioni e percorsi intertestuali, che prevedono una esegesi personale degli studenti, scene e improvvisazioni che potranno confluire in una eventuale rappresentazione scenica futura.

Il corso, comunque, si conferma aperto a tutte le classi del Liceo e ai docenti interessati, per mantenere vivo lo spirito che lo anima da sempre, cioè quello di costituire un'occasione preziosa di coesione e confronto della comunità studentesca nel suo complesso.

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022

Quest'anno il laboratorio teatrale del Liceo riprende la sua tradizionale e apprezzata attività in presenza, invitando a partecipare tutti gli studenti e le studentesse del nostro Istituto che hanno seguito negli anni passati e intendono proseguire questa esperienza, ma anche tutti coloro che desiderano frequentare da quest'anno.

IL CORO DEL DINI

Il Progetto "Dare voce alla musica", inaugurato nell'anno scolastico '97-'98, sotto la Direzione del Maestro Giovanni Del Vecchio, che è anche l'attuale Direttore Artistico, si svolge in orario extracurricolare ed è destinato a studenti, insegnanti, genitori e personale non docente del Liceo Dini.

Ci si propone, tramite il canto corale, l'avvicinamento al linguaggio musicale nella sua varietà e complessità; così ci si propone, almeno parzialmente, di colmare il vuoto culturale, determinato dall'assenza del sapere musicale dall'offerta formativa liceale.

L'esecuzione di un repertorio diversificato (musica sacra; musica popolare, pop modern, jazz, spiritual, gospel, musical) offre, infatti, l'opportunità di suggerire una molteplicità di collegamenti con altre aree culturali, per esempio con le letterature di vari Paesi, la storia e le arti figurative. Attraverso il canto corale si fa spazio ad una forma di comunicazione sincera, che non ha bisogno di alcuna mediazione aggiunta. Proprio per questo l'attività corale si configura come momento di accoglienza e di sostegno per ragazzi che presentano difficoltà comunicative di vario tipo.

La pratica corale è inoltre un ottimo esercizio di democrazia e di tolleranza: si verifica concretamente la necessità dell'ascolto degli altri, si capisce che è proprio la diversità dei vari elementi (sezioni del coro) che contribuisce all'armonia complessiva, si sperimenta personalmente il fatto che, se siamo inseriti in una comunità a cui diamo il nostro contributo, possiamo creare qualcosa di bello.

Obiettivi del progetto sono vari: l'educazione all'ascolto, lo sviluppo della conoscenza del linguaggio musicale, lo stimolo ad una migliore conoscenza degli autori dei brani selezionati e del contesto storico e culturale nel quale hanno operato, lo sviluppo delle capacità vocali, il recupero delle tradizioni locali.

In sintesi, quindi, il Coro, da sempre, rende più vicino il mondo della musica e del canto, rafforza le capacità espressive individuali e intensifica il senso di appartenenza all'Istituto permettendo di intrecciare legami fruttuosi per un maggiore benessere all'interno della comunità.

Il progetto si propone anche di coinvolgere nel lavoro del Coro quegli studenti che sanno suonare uno strumento e ove possibile saranno elaborati arrangiamenti "ad hoc" (a seconda degli strumentisti disponibili) per realizzare accompagnamenti strumentali ai brani corali.

I risultati del lavoro sono testimoniati dalle numerose ed apprezzate esibizioni che il Coro ha tenuto in questi anni, sia in ambito scolastico che presso luoghi esterni alla Scuola (anche su richiesta o invito di Enti ed Istituzioni del territorio).

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022

Da Martedì 12 ottobre 2021 sono riprese in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza, le prove del coro della scuola con l'obiettivo di iniziare un nuovo repertorio e ripassare i brani noti.

Il Coro del Dini si conferma come una realtà variegata e multicolore, che comprende studenti, docenti e genitori, per vivere la scuola divertendosi tutti insieme ed alleggerire le tensioni legate a questo difficile periodo emergenziale.

LE OLIMPIADI

Dagli anni '80 il Liceo aderisce a varie iniziative (nazionali e internazionali) relative a gare scientifiche, quali le **Olimpiadi di Matematica**, le **Olimpiadi di Fisica**, le **Olimpiadi di Informatica**, le **Olimpiadi di Scienze Naturali**, i **Giochi della Chimica**. A queste si sono aggiunte di recente anche le **Olimpiadi di Italiano** e di **Filosofia** (*Philolympia*). Ciascuna iniziativa si articola in una fase iniziale d'Istituto, cui segue la partecipazione degli alunni selezionati alle fasi provinciali, regionali, nazionali e talvolta internazionali.

Il Liceo organizza corsi specifici di preparazione a tali gare seguendo da vicino gli studenti con attività di approfondimento pomeridiano. La partecipazione, individuale oppure a squadre, è finalizzata a valorizzare le inclinazioni e stimolare la passione degli studenti particolarmente interessati alle discipline coinvolte, consentendo un miglioramento del livello di preparazione degli allievi, sia del biennio che del triennio.

I ragazzi si confrontano con problemi, metodi, argomenti e materiali anche diversi da quelli tipicamente curricolari, formulati appositamente da Università, Associazioni professionali e Centri di ricerca specialistici, che possono sollecitare l'interesse, la curiosità e le capacità a volte inconsapevoli degli allievi; lo spirito di

squadra stimola alla collaborazione reciproca e abitua al lavoro di ricerca collettivo che permette anche agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini intellettive.

Il nostro Liceo è Sede di numerosi incontri e gare in presenza anche per studenti di altri Istituti; in alternativa conta sul supporto dell'Università di Pisa e di altri Istituti o Centri di Ricerca.

Gruppo “Giochi della Matematica”

Alcuni docenti del Dipartimento di matematica, che da tempo lavorano all'interno del Liceo, tengono le fila di un gruppo di studenti, appassionati e interessati alla matematica, coinvolgendoli con entusiasmo iniziative ed attività (in presenza e *on-line*) di approfondimento ed allenamento a cadenza settimanale, per la preparazione alle numerose competizioni a cui il Liceo aderisce, ma anche per favorire l'espressione del loro talento.

● Le Olimpiadi di Matematica

Con questo importante e seguito Progetto, il Liceo intende aumentare l'interesse per lo studio della matematica; sviluppare le capacità logiche e di *problem solving*; migliorare le capacità di lettura e interpretazione delle consegne proposte, valorizzare le attitudini e le predisposizioni dei singoli allievi; potenziare la propria autostima.

Si vuole dare l'opportunità ad alunni con particolare interesse per la matematica di approfondire argomenti curriculari (e non) migliorando le capacità di intuizione e di ragionamento logico attraverso la risoluzione di problemi matematici di una certa complessità.

Il lavoro di squadra degli allievi del nostro Liceo e di altre scuole dà buoni risultati e permette di valorizzare le eccellenze.

-I Giochi di Archimede

Il progetto è articolato in diversi momenti:

1. Partecipazione della scuola alla fase interna delle Olimpiadi di Matematica, detta “Giochi di Archimede”, rivolta a tutti gli studenti di tutte le classi su iscrizione del docente della disciplina.
2. Alla prima fase segue la fase distrettuale, che in genere si svolge presso il Dipartimento di Matematica. A questa fase partecipano circa 40 studenti del Liceo Dini, selezionati da una graduatoria stilata in seguito alla prima fase d'Istituto.
3. Gli studenti che superano la fase Distrettuale parteciperanno alle gare Nazionali.

-Gara di Matematica per le classi prime

Questa gara è rivolta ad un Gruppo selezionato e ristretto di studenti delle classi prime che si confrontano con i loro coetanei delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Pisa.

-Gara di Matematica a squadre

Si costituiscono all'interno del Liceo una o più squadre miste di Matematica ed una unicamente femminile.

Queste squadre partecipano a diverse competizioni, in presenza, a Pisa e in altre città italiane (Genova, Lucca, Firenze, Prato), o a distanza. Superate tale fase, segue la finale Nazionale che si svolgerà a Cesenatico.

- Gruppo di approfondimento di Matematica

Si forma un gruppo di approfondimento di Matematica che si incontra a cadenza settimanale se possibile in presenza, o a distanza per esercitarsi su analisi di problemi e gare a squadra, tra student del Liceo Dini o di scuole italiane collegate *on-line*.

- Gara di Matematica promossa dall'Università di Firenze

- Giochi Matematici del Mediterraneo.

Proposti dal Ministero dell'Istruzione dal 2021, patrocinati ed organizzati dall'*Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" di Misilmeri (PA)*, in collaborazione con l'*Università di Palermo*, i **Giochi Matematici del Mediterraneo** (GMM) sono gare aperte a tutti gli studenti del biennio e, dall'anno scolastico 2021-2022, anche a quelli delle classi terze; lo scopo è quello di mettere a confronto allievi di diverse scuole, che gareggino con lealtà nello spirito della sana competizione, e di incentivare lo studio della matematica, offrendo opportunità d'integrazione, d'inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

- **Le gare "Kangourou"**

Ideate in Australia, agli inizi degli anni Ottanta, da Peter O'Halloran, che sarebbe, poi, diventato Presidente della *World Federation of National Mathematics Competitions*, tali gare furono accolte, negli anni Novanta, da nove nazioni europee, tra cui l'Italia, rappresentata dalla *Scuola Normale Superiore di Pisa*, che fondarono a Strasburgo l'Associazione senza scopo di lucro "Kangourou senza Frontiere".

Nel 1999 Angelo Lissoni, cofondatore e corresponsabile del *Campionato Internazionale di Giochi Matematici*, organizzato dall'*Università Bocconi* di Milano, promosse la diffusione della gara Kangourou" in Italia, in collaborazione con la *Scuola Normale Superiore* di Pisa, il *Centro Pristem dell'Università Bocconi* e il Dipartimento di Matematica dell'*Università degli Studi di Milano*.

E da allora esse costituiscono un punto di riferimento fondamentale per docenti e studenti della disciplina delle scuole italiane. Anche il nostro Liceo coinvolge, da anni, gli studenti appassionati di matematica a tali competizioni, che prevedono più momenti a livello individuale (interno, semifinale e finale) e gare a squadra.

- **Le gare di Informatica**

Tre sono attualmente le competizioni di informatica a cui partecipa il nostro Istituto: le *Olimpiadi Italiane di Informatica* (OII), che danno accesso alla *International Olympiad in Informatics* (IOI), le *Olimpiadi di Informatica a Squadre* (OIS) e la *Gara Nazionale di Programmazione della Macchina di Turing* (MdT).

Le Olimpiadi Internazionali di Informatica, inaugurate nel 1989 con l'obiettivo di sollecitare l'interesse per l'informatica e la tecnologia dell'informazione, sono una competizione rivolta agli studenti a partire dalla classe prima fino alla quinta. Dal 2000 in via sperimentale e dal 2001 in forma stabile, l'Italia partecipa alle *Olimpiadi Internazionali di Informatica* coinvolgendo gli studenti selezionati attraverso le **Olimpiadi Italiane di Informatica**, competizione individuale articolata in più momenti: ad una selezione di Istituto e ad una selezione territoriale, rivolte ad una vasta platea di studenti italiani, segue una selezione nazionale per coloro che hanno ottenuto i migliori risultati.

Chi si distingue nella selezione nazionale in modo particolarmente brillante è ammesso a partecipare al gruppo dei *Probabili Olimpici*, cui è rivolto un percorso di formazione di altissimo livello. Per mezzo di una selezione finale all'interno di questo Gruppo, si scelgono gli studenti che concorrono alla formazione della *Squadra Olimpica* la quale rappresenta l'Italia nelle *Olimpiadi Internazionali di Informatica*.

Le Olimpiadi di Informatica a Squadre sono una competizione rivolta agli Istituti Secondari di Secondo Grado, che prevede squadre di non più di 4 studenti (e con un massimo di 2 riserve) che si sfidano nel risolvere problemi traducendoli in un linguaggio di programmazione (C, C++ oppure Pascal e, in via sperimentale, Python).

La competizione è strutturata in un Campionato di quattro gare di livello nazionale, ciascuna delle quali si svolge con modalità simili a quelle della fase territoriale delle Olimpiadi di Informatica.

La Gara Nazionale di Programmazione della Macchina di Turing ha per obiettivo introdurre gli studenti ai principi basilari della programmazione, utilizzando il formalismo della Macchina di Turing, famoso modello di agente di calcolo, inventato da Alan M. Turing, il cui progetto fu presentato in un famosissimo articolo del 1936 in cui il matematico inglese dà risposta negativa all'*Entscheidungsproblem* posto da David Hilbert e che costituisce uno dei primi lavori fondanti della teoria della computabilità.

Ogni Istituto può iscrivere alla gara un massimo di due squadre formate ciascuna da una coppia di studenti, ma in caso di eccesso di richieste è prevista una gara di selezione interna.

Dall'anno scolastico 2020-2021, alla tradizionale gara nazionale, il nostro Liceo ha avuto l'opportunità di partecipare per la prima volta alla **Gara Internazionale di Programmazione della Macchina di Turing**, il che è motivo di particolare orgoglio per docenti e studenti.

- Le Olimpiadi della Filosofia (*Philolympia*)

In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gli Uffici Scolastici Regionali, la Società Filosofica Italiana, l'Associazione di promozione sociale *Philolympia* e con il supporto del prestigioso Liceo Classico "M. D'Azeglio" di Torino, il nostro Liceo, dagli anni '80, organizza le Olimpiadi di Filosofia (rivolte alle classi terze) per promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative di questa disciplina.

Nello specifico ci si propone di:

- approfondire contenuti filosofici
- adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento della filosofia
- confrontarsi con l'insegnamento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, partecipando alle *International Philosophy Olympiads* (IPO).
- raccordare scuola, università ed enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali, per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa degli studenti.
- problematizzare, argomentare, contestualizzare e aggiornare le conoscenze.

Si prevede una fase d'Istituto che propone come prova la stesura di un saggio filosofico: le tracce proposte sono 4 e riguardano la gnoseologia, la filosofia teoretica, l'etica, la politica e l'estetica. La traccia può essere svolta in italiano o in lingua straniera (per il nostro Liceo in inglese, francese o tedesco).

La Commissione esaminatrice, formata dagli insegnanti di Storia e Filosofia del Liceo, e aperta anche ai colleghi di altre discipline, dovrà decretare due vincitori d'Istituto, uno per la prova in Italiano, l'altro per quella in lingua straniera.

Gli studenti vincitori della fase d'Istituto partecipano di diritto alla gara regionale. Poi, qualora fossero tra i due selezionati nella gara regionale, questi possono affrontare la fase nazionale.

Per lo studente vincitore nella prova in lingua straniera, invece, si apre l'opportunità di partecipare alla gara internazionale.

- Le Olimpiadi di Italiano

Si tratta della più accreditata iniziativa nazionale, promossa, fin dagli anni '80, dal MIUR, di valorizzazione della Lingua Italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita delle conoscenze e delle competenze di cui lo studente deve essere in possesso.

La finalità principale è quella di incentivare e approfondire lo studio dell'Italiano, motivando gli studenti a migliorarne la padronanza.

Gli esercizi proposti richiedono la conoscenza sistematica delle fondamentali norme grammaticali, inerenti ai vari elementi del discorso, e del lessico, nella sua varietà diacronica e di registro. Una fase significativa della gara consiste anche nella comprensione e nell'analisi di testi impegnativi, afferenti a varie tipologie di scrittura, accomunate dall'uso dell'italiano standard nazionale.

Gli argomenti delle prove, nello specifico, riguardano i diversi livelli di padronanza della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, testualità) tenendo presenti gli obiettivi e i contenuti disciplinari riportati nelle *Indicazioni Nazionali* per i Licei e nelle *Linee guida* per gli Istituti tecnici e professionali.

Si prevede la categoria *junior* per il primo biennio, quella *senior* per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno; ogni Istituto può selezionare fino a 10 studenti per la prima categoria e 10 per la seconda. A conclusione della **gara di Istituto**, partecipano alla **gara regionale** i primi 3 classificati nella categoria *junior* e i primi 3 classificati nella categoria *senior*.

Le gare sono individuali e rivolte agli studenti degli Istituti delle scuole secondarie di secondo grado; la prima fase della gara (a livello di Istituto) e quella successiva regionale vengono svolte *on-line*.

La **gara nazionale**, invece, avviene in presenza o a distanza, a seconda dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Per l'anno scolastico 2021-2022, le Olimpiadi di Italiano sono inserite nel **Programma Annuale ministeriale di valorizzazione delle eccellenze**; il nostro Liceo, per preparare gli studenti alla gara organizza 4 incontri, 2 per la fase di Istituto e 2 per la fase regionale.

- **Le Olimpiadi di Fisica**

Sono promosse ed organizzate dalla *Associazione per l'Insegnamento della Fisica* (AIF), su mandato del Ministero dell'Istruzione e nel nostro Liceo sono rivolte a studenti delle classi quarte e quinte che aderiscono su base volontaria e mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici.

Il Progetto si propone, come finalità essenziali, di promuovere l'interesse per la fisica e valorizzare le eccellenze.

Le Olimpiadi Italiane di Fisica si sviluppano in più momenti che si succedono nel corso dell'anno scolastico: una gara d'Istituto, una a livello locale, una nazionale e l'ultima internazionale.

La fase d'Istituto è organizzata in modalità *on line* sotto la supervisione del docente di Istituto responsabile: ogni studente si collega alla piattaforma *myOlifis* attraverso un *device* da scuola o al proprio domicilio per svolgere la prova che è preparata dall'AIF e composta da 40 *item* a risposta multipla; la correzione della prova è effettuata in automatico dalla piattaforma.

Alla prima fase segue quella locale che prevede il consorzio di più scuole che afferiscono ad uno dei 62 poli sotto il coordinamento di un docente responsabile individuato dalla AIF. La prova, che si svolge *on line* nei locali del Liceo, è uguale per tutti i poli e preparata dal Gruppo Olimpiadi dell'AIF; risulta divisa in due parti, la prima composta da 10 quesiti a risposta singola aperta e la seconda da 3 problemi semplici articolati in più domande e corretta dal coordinatore di polo che si avvale di una commissione di docenti da lui individuati.

Segue la Gara nazionale che si svolge in presenza a Senigallia presso il Liceo Scientifico "Medi" e prevede lo svolgimento di una prova articolata in due parti, la prova teorica (3 problemi) e quella sperimentale (1 problema).

Alla gara partecipano 100 studenti: i migliori 55 vincitori di polo e i migliori 45 studenti della graduatoria generale. Nel caso in cui la situazione epidemiologica da SARS-CoV-2 non consenta lo svolgimento in presenza della gara, gli studenti affrontano la prova *on line* presso la propria scuola sotto la responsabilità e sorveglianza del docente responsabile di Istituto e in video conferenza con il comitato organizzatore.

Il progetto termina con la fase europea a cui partecipano i primi 5 vincitori della gara nazionale, chiamati a risolvere individualmente in due giornate diverse 3 problemi teorici e 2 problemi sperimentali di Fisica.

- **Le Olimpiadi di Scienze Naturali**

Il progetto ha come finalità la valorizzazione degli interessi scientifici degli studenti e la promozione delle eccellenze. Coinvolge allievi delle classi quarte e quinte e si pone come obiettivo principale quello di accrescere le competenze e le abilità nella Biologia e nelle Scienze della Terra, permettendo l'acquisizione di un pensiero e di una prassi scientifica che si traduca nella capacità di applicare nella realtà le competenze apprese.

Altre finalità perseguite sono la consapevolezza del contributo che la Biologia fornisce allo sviluppo delle altre scienze e della tecnologia e l'acquisizione di un metodo critico nei confronti delle informazioni, delle opinioni e dei giudizi su fatti del mondo scientifico, spesso falsificati dai mezzi di comunicazione.

Le lezioni di approfondimento vertono principalmente sulle tematiche al centro del dibattito scientifico, quali le biotecnologie, la bioetica, la tutela della salute e l'interazione viventi-ambiente.

Il progetto si realizza in vari momenti: i docenti delle classi quinte somministrano una verifica per individuare, in ciascuna classe, cinque alunni da candidare alla fase d'Istituto, unitamente ad alcuni studenti delle classi quarte che si sono distinti per il particolare interesse per la Biologia negli anni precedenti. Viene elaborata

a questo punto, per la fase d'Istituto, una prova dai docenti del Dipartimento, con modalità a scelta multipla, sul modello della tipologia OCSE-PISA.

In seguito allo svolgimento della prova, viene stilata una graduatoria di merito d'Istituto: i primi quattro o cinque alunni (in base alle indicazioni del bando) classificati accedono alla fase regionale.

Per la loro preparazione vengono proposte lezioni (in presenza o *on line*) di potenziamento extracurricolare tenute dai docenti del Dipartimento.

L'ultima fase è quella nazionale a cui accedono gli studenti vincitori della selezione regionale, per favorire la quale sono previste sia ulteriori lezioni di potenziamento che attività di laboratorio.

- I giochi della Chimica

Il progetto ha come finalità la valorizzazione degli interessi scientifici degli studenti e la promozione delle eccellenze. Coinvolge allievi delle classi quarte e quinte e si pone come obiettivo principale quello di accrescere le competenze e le abilità esecutive nella Chimica, permettendo l'acquisizione di un pensiero e di una prassi scientifica che si traduca nella capacità di applicare nella realtà le competenze apprese.

Altre finalità perseguite sono la consapevolezza del contributo che la Chimica fornisce allo sviluppo delle altre scienze e della tecnologia e la capacità di formulare ipotesi interpretative di fenomeni relativi a processi chimici. Ci si propone, inoltre, di avviare gli studenti ad acquisire un metodo critico nei confronti delle informazioni, delle opinioni e dei giudizi su fatti del mondo scientifico, spesso falsificati dai mezzi di comunicazione.

Il progetto si realizza in vari momenti: i docenti delle classi quinte somministrano una verifica per individuare, in ciascuna classe, 5 alunni da candidare alla fase d'Istituto, unitamente a 5 studenti per ognuna delle classi quarte, distinti per il particolare interesse per la Chimica dimostrato negli anni precedenti.

Prima della selezione a livello d'Istituto, si propongono delle lezioni di approfondimento di alcuni nuclei concettuali fondanti della Chimica, svolte in orario pomeridiano e rivolte a tutti gli alunni motivati a partecipare alla fase d'Istituto, ma anche a coloro che sono interessati a ripassare argomenti irrinunciabili del programma di Chimica.

Le tematiche che si affrontano nel corso delle lezioni sono le seguenti:

- La configurazione elettronica degli atomi e le proprietà periodiche degli elementi
- I legami chimici e la geometria molecolare
- Le soluzioni
- Aspetti quantitativi delle reazioni chimiche
- La cinetica delle reazioni
- L'equilibrio chimico e le reazioni acido-base
- Le reazioni di ossidoriduzione e l'elettrochimica

I docenti del Dipartimento elaborano, quindi, in forma collegiale una verifica con quesiti a risposta multipla.

In seguito allo svolgimento di tale prova, viene stilata una graduatoria di merito d'Istituto: i primi 7 allievi classificati accedono alla fase regionale.

Per la loro preparazione vengono proposte lezioni (in presenza o *on line*) di potenziamento extracurricolare tenute dai docenti del Dipartimento.

Nel caso in cui alcuni studenti superino la fase regionale, accedono a quella nazionale ed allora hanno l'opportunità di seguire altre lezioni di allenamento per prepararsi adeguatamente.

CINEFORUM

Il corso, rivolto agli studenti del triennio, è aperto al contributo di colleghi delle altre discipline

interessati alle tematiche affrontate, consiste nella visione di film significativi, introdotti da materiali digitali propedeutici, a cui fa seguito un dibattito aperto tra studenti e docenti.

Le tematiche selezionate, di alto valore formative e civico sono inerenti ai principi fondamentali della Costituzione Italiana:

- i diritti della persona;
- il lavoro;
- l'eguaglianza;
- la natura e la salvaguardia del patrimonio artistico;
- scienza e tecnologia;
- tutela della salute.

La collaborazione interdisciplinare è la cifra distintiva del corso e intende promuovere una rete di collaborazione tra assi culturali, in linea con le indicazioni ministeriali e con un profilo di cittadinanza critica e responsabile.

“L’ULISSE”

L'ultima edizione del giornalino “L’Ulisse” risale all’a.s. 2015-2016; dopo tre anni, “L’Ulisse” è finalmente tornato in una veste del tutto nuova: interviste, attualità, scienza, recensioni di film e di libri, giochi e molto altro, ogni mese.

Dal 27 Novembre 2019 il giornalino è disponibile anche *on-line* ed è possibile aggiornarsi seguendo la pagina Instagram ([@giornalinoulisse](#)).

La redazione è formata da un gruppo consolidato di studenti che sono, tuttavia, sempre disponibili ad accogliere contributi anche sporadici e novità da parte degli studenti di tutta la comunità scolastica del Dini.

ULISSE SPORT

Si tratta di un progetto che afferisce all'ambito delle **Scienze Motorie** ed ha l'obiettivo di facilitare la socializzazione tra i giovani studenti di classi diverse e potenziare la pratica delle discipline sportive.

E' rivolto a tutta la comunità studentesca per l'intero arco dell'anno scolastico. I docenti organizzano, in orario pomeridiano e con cadenza plurisettimanale, corsi di avviamento alle discipline sportive (in particolare pallavolo, atletica e calcetto) e tornei (al livello di Istituto) di giochi sportivi e gare delle discipline sportive individuali. Il progetto prevede anche la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi che avvengono tra le diverse scuole del territorio.

Le discipline interessate sono principalmente il calcio, la pallavolo, lo sci, il nuoto e l'atletica.

“FARE TEATRO”

Il progetto ha come finalità principale quella di proporre una diversa tipologia di didattica rispetto alla tradizionale lezione frontale, introducendo varie attività di tipo laboratoriale che permettono agli allievi di partecipare in modo creativo e di sperimentare, guidati da operatori esperti nel settore, forme espressive tipiche del teatro.

Non avendo come esito predeterminato una valutazione formale, tale modalità didattica permette agli

studenti di vivere più spontaneamente la relazione discente-docente.

Le attività laboratoriali si configurano come approfondimenti tematici che possono coinvolgere varie discipline, e vanno ad arricchire le programmazioni didattiche, in particolar modo si entra in contatto con opere di autori teatrali o si dà una rilettura drammatica di opere letterarie significative della cultura europea.

Nell'a.s.2021-2022, tale progetto è articolato in moduli di circa 8-12 ore per classe. I docenti concordano con gli operatori del teatro Verdi di Pisa i temi su cui far lavorare gli studenti in classe e alla fine del laboratorio si riflette sull'esperienza vissuta e si raccolgono i vari materiali utilizzati e realizzati dagli stessi studenti.

Progetti annuali

● Fisica in laboratorio

Il progetto "Fisica in Laboratorio" è dedicato alla didattica laboratoriale della fisica. Il progetto, che si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico, prevede diverse attività:

- riorganizzazione degli esperimenti di laboratorio con la messa a punto delle relative schede;
- lezioni di laboratorio in streaming;
- realizzazione di video didattici fruibili da tutti i docenti del Dipartimento nelle loro classi oppure in didattica a distanza.
- La ricaduta è prevista su tutte le classi.

● Scienze Smart-Lab

Il progetto Smart-Lab nasce in risposta alle misure di contenimento per la pandemia da Covid-19. La possibilità di intraprendere percorsi in DDI, emersa sin dall'inizio dell'anno scolastico, e la consapevolezza dell'importanza dell'attività di laboratorio ai fini del conseguimento degli obiettivi della disciplina, hanno suggerito l'idea del progetto.

Il progetto si articola in due modalità differenti:

- nella prima, definita "live", gli studenti della classe, "accedono" in laboratorio con la piattaforma Google-Meet da qualsiasi postazione (dalla sede centrale, dalla sede distaccata o da casa), partecipano in maniera interattiva all'esperienza che il tecnico prepara in accordo con il docente, intervengono, si confrontano con i docenti e il tecnico, chiedono chiarimenti e modifiche, risolvono quesiti che l'esperienza presenta.
- Nella seconda modalità, le esperienze di laboratorio più significative, vengono registrate e successivamente proposte alle classi interessate, dato che il fine è anche quello di costituire un archivio didattico digitale del Liceo Dini. Sicuramente l'interattività tra gli alunni che restano alle proprie postazioni e il laboratorio, nel quale si svolge l'esperienza, è tra gli aspetti più innovativi e significativi del progetto.

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022

Sebbene le nuove direttive ministeriali impongano un ritorno massiccio in presenza a scuola, il Dipartimento di Scienze prospetta e programma l'attività dello Smart-Lab in live nel caso in cui si debba ricorrere alla DAD. Il progetto dello smart-la in live, sperimentato per la prima volta lo scorso anno scolastico in seguito all'emergenza sanitaria che ha comportato l'interdizione dai laboratori di Chimica, Biologia e Scienze della

Terra, ha reso possibile l'ordinaria attività di laboratorio per le esperienze dimostrative, nonostante gli alunni non fossero stati presenti fisicamente a scuola, vuoi perché in DAD, vuoi perché in sedi distaccate, come il Polo Piagge. La finalità del progetto è quindi quella di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica inclusiva dell'attività di laboratorio, attività irrinunciabile, storica e caratterizzante il nostro Liceo.

- **Pensiero computazionale**

Il progetto si propone, dal punto di vista cognitivo, di dare allo studente l'opportunità di acquisire con maggiore profondità i **concetti di variabile, algoritmo, funzione e alcune strutture basilari come le strutture condizionali, la ricorsione e l'iterazione**. Si tratta di un significativo contributo alla capacità di astrazione e generalizzazione, alla crescita delle competenze logiche, matematiche e linguistiche, dal cui apprendimento possono trarre giovamento tutte le discipline.

L'acquisizione di alcuni **elementi di informatica**, inoltre, contribuisce allo sviluppo negli studenti di un maggiore spirito critico nei confronti dell'uso delle tecnologie, permettendo loro di non rimanere in una posizione di pura fruizione o di subordinazione, ma rendendoli più consapevoli e attivi.

E' prevista l'organizzazione di due corsi online, di cui uno di base e l'altro avanzato.

- ❖ **Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022**

Anche in questo anno scolastico le lezioni continuano ad essere svolte a distanza, tenute da un esperto, su due livelli: base e avanzato. Il corso è validato ai fini dei PCTO se si conclude con esito positivo.

- **Gestione degli stereotipi di genere**

Il progetto consiste in un breve **corso-laboratorio** pomeridiano in videolezione di tre incontri rivolti a di un'ora e mezza ciascuno rivolti a gruppi di non più di 25 studentesse o studenti del triennio.

Dopo una breve introduzione da parte della formatrice o del formatore, segue una fase più interattiva e coinvolgente di discussione.

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono i seguenti:

- Sensibilizzare studentesse e studenti sulle tematiche degli **stereotipi di genere** e della **violenza di genere** con particolare riguardo al mondo del lavoro;
- Divulgare una **cultura di uguali opportunità per ragazze e ragazzi**;
- Sviluppare competenze per riconoscere e gestire le **situazioni di pericolo**;
- Conoscere i **luoghi di ascolto**, supporto e aiuto del territorio che possono costituire un punto di riferimento in caso di necessità.

Per le studentesse e gli studenti del triennio che seguiranno con profitto le lezioni e saranno assenti per non più del 25% del monte orario previsto, il corso sarà valido come attività PCTO.

- ❖ **Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022**

Gli incontri sono realizzati in presenza se la situazione sanitaria lo consente, a distanza in caso contrario.

- **Debate**

La nostra Scuola crede fortemente nella validità didattica ed educativa del **metodo *debate***: si tratta di un metodo pedagogico ed educativo che coinvolge gli studenti le cui opinioni sono messe a confronto su un tema assegnato, tra interlocutori favorevoli ad una tesi e altri contrari. Il dibattito è regolamentato nelle modalità e prevede che la posizione favorevole o contraria possa essere anche non condivisa dai *debaters*. Fornisce gli strumenti per **analizzare questioni complesse**, per **esporre le proprie ragioni e valutare quelle degli altri**. Gli studenti devono essere in grado di portare argomentazioni adeguate e corrette, nell'**ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui**.

Il *debate* promuove anche **la cittadinanza attiva**, partecipativa e critica degli studenti nei confronti delle questioni di attualità che riguardano la società nel suo insieme e consente sia di valorizzare le eccellenze che di potenziare gli studenti con fragilità".

Operativamente, il progetto si realizza con **incontri settimanali pomeridiani di un'ora e mezza**, in cui i ragazzi vengono coinvolti in percorsi di **public speaking**, mediante giochi ed attività che li abitano progressivamente al protocollo del *debate* regolamentato.

Si prevedono, inoltre, gare interne all'Istituto ed esterne con scuole della Toscana.

- ❖ **Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022**

E' previsto un avviamento al *debate* attraverso una "palestra" di retorica; a questa fase preliminare seguirà poi un torneo a squadre tra gruppi di studenti su temi di attualità, assegnati preventivamente per permettere ai discenti di individuare argomentazioni e strategie dialettiche.

E' possibile seguire in parallelo un momento di formazione più avanzata per consentire agli studenti interessati di partecipare a gare esterne all'Istituto, di livello regionale, nazionale o internazionale.

Le attività (lavori di gruppo, lezioni, interventi di esperti, laboratori) avvengono *on line* o in presenza, a seconda della situazione contingente; l'orario è quello curricolare per le classi interamente coinvolte o extracurricolare per tutti gli altri studenti.

- **Approfondimenti di Fisica**

Con questo progetto si intende offrire agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo che ne facciano richiesta la possibilità di partecipare ad incontri che verteranno sul **problem-solving** applicato a quesiti e problemi relativi a diversi ambiti della Fisica.

Nel caso in cui saranno possibili incontri in presenza, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria, due docenti in compresenza proporranno problemi, guideranno gli alunni alla loro risoluzione e commenteranno gli svolgimenti e le risoluzioni. Se gli incontri si svolgeranno a distanza, sarà un solo docente a proporre problemi e gestire il commento alla risoluzione nella modalità della video-lezione.

Sarà dato ampio spazio alla **discussione di errori tipici** e alle **proposte di soluzione** da parte delle studentesse e degli studenti, anche cogliendo l'occasione per **approfondire alcuni temi o affrontarne di nuovi**.

- ❖ **Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022**

Il corso è organizzato con lezioni in presenza, nelle stesse modalità sopra descritte.

Nuovi Progetti a partire dall'a.s. 2021-2022

“Storia contemporanea. Alle radici del tempo presente”

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte, intende rafforzare e potenziare le finalità e gli obiettivi generali dell'insegnamento della Storia, e muove dall'idea che oggi si stanno moltiplicando i segnali di allarme sulla perdita di memoria collettiva e di ignoranza della storia, soprattutto di quella più recente.

Il progetto scaturisce, quindi, dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa e l'orario curricolare della programmazione di Storia nelle classi quinte, proponendo ore aggiuntive facoltative dedicate allo studio degli ultimi decenni del Novecento e degli inizi del XXI secolo, ambiti temporali inevitabilmente trascurati o indagati solo parzialmente durante l'attività curricolare di insegnamento.

Anche su richiesta da parte di molti studenti dell'ultimo anno del corso di studi, si è deciso di ampliare lo studio della Storia relativamente a problematiche ed eventi recenti che hanno segnato e continuano a condizionare il tempo presente.

Il Progetto, strettamente correlato alla programmazione della disciplina di Educazione Civica, introdotta come materia curricolare e trasversale a partire dallo scorso anno scolastico, dà priorità alla lettura e all'analisi di fonti storiche, appartenenti a varie tipologie, e allo studio delle interpretazioni storiografiche per evitare il rischio di operare sintesi che risultino eccessivamente banalizzanti o ideologiche.

Dal punto di vista metodologico, si adotteranno pratiche didattiche laboratoriali per limitare la ricezione passiva degli studenti e sollecitarne il contributo personale.

Il progetto “Storia contemporanea. Alle radici del tempo presente” si integra, tra l'altro, anche con il Progetto “Cineforum e Educazione civica” e con la Giornata di commemorazione della Strage di Piazza Fontana (12 dicembre 1969).

I docenti coinvolti hanno di concerto stilato un elenco degli argomenti da trattare, ma, in nome della libertà di insegnamento, affronteranno i moduli e la loro articolazione in funzione delle proprie scelte didattiche secondo modalità, tempi e contenuti che riterranno più idonei alla classe a cui si rivolgeranno.

Il monte orario per il progetto prevede 20 ore per ciascuna classe quinta interessata (totale 180 ore).

Science-Lab (*in sicurezza*)

In questo periodo di emergenza sanitaria è venuta a mancare, per motivi di sicurezza, l'attività laboratoriale, che pur costituisce una modalità didattica imprescindibile per l'apprendimento delle Scienze; per ovviare a tale disagio, i docenti di Scienze e quelli delle discipline giuridico-economiche propongono il seguente progetto: le classi più numerose saranno suddivise in due gruppi da coinvolgere, secondo turnazioni stabilite, in attività parallele di esperienze scientifiche in laboratorio e di Educazione civica.

Il progetto *Security-Science-Lab* si realizzerà, quindi, secondo la seguente semplice scansione: un gruppo-classe si recherà in laboratorio con l'insegnante di Scienze, mentre l'altro resterà in aula per seguire le lezioni di Educazione Civica, tenute dal docente di discipline giuridico-economiche su temi specifici concordati.

Le ore annuali previste sono quattro: due ore di esperienze di laboratorio e due lezioni di Educazione Civica potranno essere rivolte ad ogni classe del Liceo, dalla prima alla quinta.

Le esperienze laboratoriali saranno accuratamente selezionate dal Dipartimento attingendo all'archivio dell'Istituto e saranno realizzate in collaborazione con l'assistente tecnico Rossana Lari.

Gli ambiti principali di riferimento saranno quelli della chimica e della biologia, con un'attenzione particolare per la microscopia.

Prove parallele di Italiano

Il progetto è finalizzato a misurare il livello iniziale e finale dell'apprendimento acquisito dagli studenti delle classi prime.

La necessità è quella di rendere sia l'offerta formativa che i criteri di valutazione adottati dai docenti quanto più omogenei possibile.

Verranno realizzate, e somministrate in parallelo, due prove condivise dai docenti di Lettere, che peraltro si confronteranno in più momenti al fine di concordare contenuti, obiettivi e griglie di valutazione comuni, correggere tali prove e monitorarne gli esiti.

In linea con gli obiettivi prefissati, il tutto avrà luogo in due momenti differenti, ad inizio e a fine anno scolastico, e darà occasione al Dipartimento di Lettere di riflettere ed eventualmente rimodulare criteri, piani di lavoro e strategie didattiche.

Prove parallele di Lingua Latina

Per rendere più semplice agli studenti il passaggio dal primo al secondo biennio del corso di studi, viste anche le difficoltà spesso riscontrate nella disciplina, il Dipartimento di Lettere ritiene opportuno misurare il livello finale dell'apprendimento della Lingua Latina acquisito dagli studenti delle classi seconde.

Il bisogno percepito è quello di condividere tra docenti la programmazione e la valutazione della disciplina, al fine di rendere l'offerta formativa più omogenea e più proficua per il proseguimento dello studio del Latino nei tre anni conclusivi del Liceo.

I docenti si prefiggono anche di promuovere delle riflessioni sulle strategie didattiche da adottare per rendere più efficace la didattica del Latino.

A tal fine, negli ultimi mesi dell'anno scolastico, verrà progettata e somministrata in parallelo una prova condivisa; i docenti si confronteranno tra loro in più momenti al fine di concordare contenuti, obiettivi e griglie di valutazione, correggere gli elaborati e monitorarne gli esiti che verranno infine sottoposti alla riflessione del Dipartimento di Lettere.

Rinforzo disciplinare

Il progetto si propone di offrire un supporto didattico agli studenti a seguito del disagio vissuto a causa dell'emergenza sanitaria, che ha causato lacune e maggiori difficoltà nell'apprendimento delle varie discipline.

Verranno attivati interventi di sostegno all'apprendimento e percorsi di lavoro rispondenti ai peculiari bisogni delle singole classi coinvolte.

A questo fine si formeranno all'interno di una stessa classe gruppi di allievi che, in momenti specifici dell'orario settimanale, lavoreranno a rotazione con docenti di diverse discipline o della stessa disciplina in modalità differenti (consolidamento o potenziamento).

Rivolgendo tali proposte ad un numero ridotto di allievi, si potrà favorire la personalizzazione della didattica e, nel contempo, utilizzare spazi e attrezzature del Liceo attualmente poco sfruttati in quanto inadatti (a causa delle norme di distanziamento) allo svolgimento delle attività in presenza.

Il numero delle ore aggiuntive di insegnamento necessarie per la realizzazione del progetto è difficile da quantificare preliminarmente, tenendo presente il fatto che i tradizionali corsi di recupero extracurricolari verranno comunque attivati su richiesta dei docenti dei vari CdC.

Certamen in Ponticulo Herae

Nel solco di una tradizione che da anni vede partecipare il nostro Istituto alla prestigiosa gara di latino promossa dall'Associazione Italiana Cultura Classica (sez. Pontedera), si propone tale progetto per valorizzare l'interesse nei confronti della lingua latina e per promuovere le eccellenze.

Il Certamen in Ponticulo Herae consiste nella traduzione dal latino e in un commento linguistico letterario di un brano d'autore ed è rivolto agli studenti del secondo anno dei Licei della Toscana.

Il progetto consiste in attività laboratoriali di traduzione e analisi di testi significativi della letteratura latina, allo scopo di fornire agli studenti interessati un'adeguata preparazione in vista della fase preliminare d'Istituto, che porterà alla selezione di 10 studenti che in seguito prenderanno parte al Certamen in Ponticulo Herae a Pontedera.

Si prevedono 10 incontri di 2 ore ciascuno che si terranno dalla metà di Gennaio alla fine di Marzo, dato che la competizione si svolgerà presumibilmente nel mese di Aprile.

Deutschradio - Podcast

Il Progetto prevede la lettura e l'ascolto di un breve testo letterario di Leonhard Thoma, scrittore tedesco contemporaneo, a cui seguirà l'analisi dei contenuti e degli aspetti linguistico-stilistici.

La fase successiva sarà quella della rielaborazione del testo attraverso lavori individuali e di gruppo, in particolare attraverso la realizzazione di un *podcast* (la registrazione del testo per la radio o, in alternativa, *Rollenspiel*) e di altri eventuali prodotti correlati con video, fumetto e *brochure*.

Il prodotto finale sarà presentato dalle due classi coinvolte (II A e III A) in occasione del Convegno Nazionale dei docenti di Lingua Tedesca che si terrà a Prato nel mese di Marzo 2022, al quale parteciperà anche Leonhard Thoma, lo stesso autore dei testi letterari oggetto di studio.

Tali attività, che si svolgeranno tra il mese di Settembre 2021 e quello di Marzo 2022, saranno effettuate in collaborazione con l'Associazione SI-PO di Prato e *Deutschradio*, una radio *online* in Lingua Tedesca ai cui programmi contribuiscono alunne e alunni delle scuole italiane.

Ci si propone di motivare i giovani allo studio della Lingua Tedesca e di far loro acquisire strategie e tecniche necessarie per realizzare il prodotto finale.

L'adesione a questo progetto consentirà agli studenti di effettuare una esperienza importante anche ai fini dei PCTO.

Neve per tutti!

Per avviare gli studenti alla disciplina sportiva dello sci alpino e per perfezionare competenze già acquisite, il Liceo propone delle lezioni pratiche tenute da maestri di sci nel corso di un soggiorno, della durata di 5 giorni, in una località sciistica accogliente e rinomata.

Il periodo di svolgimento di tale attività è compreso tra il mese di Novembre e quello di Gennaio.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere vanno al di là dell'aspetto puramente sportivo, dato che tale esperienza offrirà agli studenti un'occasione piacevole di socializzazione e di conoscenza dell'ambiente naturale della montagna.

2.9 Internazionalizzazione

Piano educativo curricolare ESABAC (Percorso di studi di eccellenza)

Consapevole dell'importanza delle lingue moderne per la formazione culturale degli allievi, il Liceo offre la possibilità di scegliere tra tre lingue e culture particolarmente significative all'interno del panorama internazionale: l'Inglese, il Francese e il Tedesco.

All'interno dell'Istituto le sezioni A-M-C si distinguono dalle altre perché prevedono un curriculum che contiene al suo interno rispettivamente la lingua e la cultura tedesca (A-M) e quella francese (C).

In quest'ultima sezione (ESABAC) sia la lingua e la letteratura francese che la storia vengono impartite seguendo modalità didattiche specifiche, frutto di un'intesa fra il Ministero dell'Istruzione Francese e quello Italiano in vista del proseguimento di un Diploma binazionale.

Il percorso ESABAC

Nel corso C, che ha come lingua straniera lo studio del Francese, è attivo già dal 2011-2012 il progetto ESABAC che consente di acquisire alla fine del quinquennio un doppio diploma: quello di maturità rilasciato dallo Stato Italiano e quello equivalente in Francia, ossia il *Baccalauréat*. Il quadro orario settimanale previsto si differenzia da quello tradizionale del Liceo Scientifico per l'ora aggiuntiva di Lingua e Cultura Francese nel triennio (classi 3^a-4^a-5^a); inoltre l'insegnamento della Storia è veicolato in Lingua Francese, consentendo un approccio peculiare allo studio di questa disciplina (*Histoire*) che avviene all'insegna della metodologia didattica francese, particolarmente efficace e coinvolgente.

I docenti di francese coinvolti nel progetto collaborano con l'*Institut Français* di Firenze e con il Miur, e sono in contatto con scuole italiane e francesi per seguire corsi di formazione continui, condividere buone pratiche didattiche e realizzare scambi tra docenti, singoli studenti (mobilità individuale) e classi intere.

Sul sito web dell'Istituto è presente una sezione appositamente dedicata al Percorso ESABAC; in essa è possibile reperire aggiornamenti in tempo reale, tutte le informazioni utili per comprendere la specificità di tale indirizzo ed anche un utile collegamento al sito Internet gestito personalmente dalla docente Referente.

I corsi linguistici e gli scambi culturali

Sono attivi nel nostro Liceo **corsi e scambi** finalizzati a promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa:

- Corsi di preparazione alle certificazioni europee in lingua straniera: **First Certificate** (inglese); **Zertifikat Deutsch Goethe Institut** (tedesco); **DEL F** (francese)
- **Corsi pomeridiani di Inglese** per gli alunni delle le sezioni di Francese e Tedesco
- **Corsi pomeridiani di Lingua Cinese** organizzati dall'**Istituto Confucio** e dalla **Scuola Sant'Anna** di Pisa veicolati in Lingua Inglese da docenti madrelingua cinese; la durata è triennale e l'articolazione su tre livelli di certificazione (I, II, III); la finalità non è esclusivamente linguistica, ma anche culturale dato che ci si prefigge di sensibilizzare gli studenti al dialogo con una civiltà così diversa ed emergente a livello internazionale.
- **Scambio culturale con la Cina**
E' destinato agli studenti che frequentano il corso di Lingua Cinese di cui sopra.

➤ **Scambio culturale con la Germania**

Lo scambio con il *Rabanus-MaurusGymnasium* di Mainz viene organizzato e svolto in continuità e con buon successo da molti anni nella nostra Scuola coinvolgendo le sezioni di Lingua Tedesca.

In via eccezionale, nell'a.s. 2021-2022, lo si propone anche nella modalità virtuale, qualora le condizioni legate alla situazione pandemica lo richiedano. Esso si realizza essenzialmente in contatti tramite mail e videoconferenze tra gli allievi tedeschi che studiano la lingua italiana e quelli italiani delle classi quarte della sezione di Tedesco suddivisi in coppie di corrispondenti, come in uno scambio reale. E' prevista la realizzazione di un video, ricerche di carattere storico-geografico sul territorio di provenienza degli studenti tedeschi.

➤ **Scambio culturale con la Francia**

Lo scambio culturale costituisce un momento assai significativo del percorso formativo bi-nazionale per le classi ESABAC, che hanno la preziosa opportunità di entrare in contatto diretto con il sistema scolastico francese e di conoscere realtà culturali di rilievo, come la città di Parigi, il cui prestigioso Lycée Montaigne è da anni nostro partner privilegiato.

Con la classe 3^AC nell'a.s. 2021-2022 riprenderà il tradizionale scambio che prevede l'ospitalità reciproca dei corrispondenti francesi e italiani e l'attuazione delle varie attività programmate all'insegna dell'interazione culturale.

Le finalità che si intendono perseguire sono le seguenti:

- Miglioramento delle competenze linguistiche
- Crescita individuale relativamente alle capacità di autonomia e responsabilità
- Arricchimento culturale grazie alle visite guidate
- Conoscenza approfondita del sistema scolastico francese
- Acquisizione di un positivo atteggiamento interculturale
- Acquisizione di una consapevolezza di futuri cittadini europei

Nello specifico, una classe di Seconde del Lycée Montaigne di Parigi è ospitata dalla nostra scuola per una settimana nel mese di gennaio; quindi la classe 3C soggiorna a sua volta a Parigi per una settimana, probabilmente nel mese di aprile, accompagnata dalle Professoresse Sandra Raffaelli e Lorenza Silverio.

Lo scambio di classe prosegue poi con un *follow up* a settembre 2022 sotto forma di scambi individuali: 3/4 ragazzi di 3C si recano a Parigi all'inizio di settembre per 3 o 4 settimane effettuando un vero e proprio inserimento scolastico; i loro relativi corrispondenti sono accolti, a loro volta, a Pisa all'inizio di novembre 2022 per un periodo analogo e verranno inseriti nella futura 4C. La scelta dei ragazzi da inviare a Parigi è effettuata in base alle affinità che si sono manifestate durante lo scambio di classe; se ci fossero molte richieste il CDC procede ad una selezione secondo criteri da esso stabiliti.

➤ **No boundaries with English!**

Scambio culturale con il Lycée Montaigne di Parigi

Il progetto nasce dalla collaborazione tra due insegnanti ideatrici del progetto stesso: la Prof.ssa Antonella Rossi, docente di Inglese presso il Liceo Dini, e Sophie Pedergrana, Professeur agrégé di Inglese al Liceo Montaigne di Parigi; insieme hanno iniziato la loro collaborazione effettuando visite ed interventi nei rispettivi istituti di appartenenza negli anni scolastici 2017/8 e 2018/9, per conoscere le rispettive realtà attraverso compresenza nelle varie classi a loro assegnate.

Nella fase preliminare si è svolto un lavoro di condivisione di obiettivi e di modalità di realizzazione del progetto che ha permesso la conoscenza reciproca sia degli studenti che dei docenti, attraverso lo scambio di mail e chat, ma anche attraverso un lavoro di approfondimento dei *topic* selezionati all'interno del programma di Lingua e Cultura Inglese. Nella seconda fase il progetto prevede la realizzazione di uno scambio culturale tra gli studenti dei due Licei. Tale momento si è realizzato nell'a.s. 2019-2020 (a Gennaio)

con uno scambio vero e proprio della classe coinvolta, che si è recata a Parigi ospitata dalle famiglie degli alunni corrispondenti; gli allievi hanno avuto modo di frequentare alcune lezioni presso il Liceo Montaigne e sono stati coinvolti nella realizzazione di attività culturali di vario tipo, quali visite della città e dei suoi musei insieme ai corrispondenti francesi. Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria cominciata dal Febbraio scorso, il soggiorno a Pisa degli studenti francesi, previsto per Maggio, non si è potuto realizzare.

Gli obiettivi che si propone questo progetto sono i seguenti:

- la realizzazione di un'offerta formativa sempre più attenta alla dimensione europea e all'internazionalizzazione;
- lo sviluppo e il consolidamento delle capacità comunicative in lingua inglese in contesti reali -non anglofoni- e acquisizione della consapevolezza della fruibilità della lingua Inglese come lingua franca;
- la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento dei propri orizzonti culturali, sociali ed umani;
- la presa di coscienza della propria realtà socioculturale tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera;
- lo sviluppo della consapevolezza di appartenenza alla Comunità Europea;
- l'approfondimento di aspetti artistici, storici e di attualità;
- l'arricchimento delle competenze e della professionalità dei singoli docenti e dell'Istituto in seguito alla condivisione dell'esperienza;

Per l'a.s. 2020-2021, non essendo possibile effettuare lo scambio in presenza, il progetto prevede una modalità di attuazione di tipo virtuale, realizzata attraverso mail, videoconferenze ed altre attività di confronto a distanza su tematiche specifiche individuate dalle docenti di entrambi i Licei.

Le insegnanti si accordano sui **topic** da presentare alle rispettive classi, nonché sulle modalità da utilizzare e sui materiali di riferimento (esempio: segregazione razziale negli Stati Uniti, da inserire negli argomenti di Educazione Civica). Si prevede di realizzare anche un video finale.

Il progetto continuerà, come previsto, attraverso contatti tra gli studenti che saranno raggruppati in coppie e/o in gruppi di tre corrispondenti.

Per la natura stessa del Progetto e per le attività che esso prevede, l'esperienza si presta ad essere inserita nei P.C.T.O.

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022

Si ripropone lo scambio, se possibile in presenza, tra una delle nostre classi (con almeno i 2/3 degli studenti) ed una classe del Lycée Montaigne di Parigi.

➤ Erasmus Plus

Il nostro Istituto è l'unico, insieme al Comprensivo G. Toniolo, ad avere l'abilitazione a realizzare progetti Erasmus che costituiscono un'opportunità unica di formazione a livello europeo per studenti e docenti.

Il Progetto Erasmus+ "Culture & History of Cacao" (KA 229)

Il progetto, di durata biennale* (dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2021), si configura come un "partenariato" strategico che prevede **scambi fra Scuole Superiori europee** su una tematica di interesse comune, vale a dire **la storia del cacao** dal punto di vista storico e geografico, a partire dall'età precolombiana fino ai giorni nostri, quindi la trasformazione nel tempo e il commercio sostenibile di questo importante prodotto.

Ogni scuola interessata approfondirà un aspetto di questo percorso: quello storico-sociale sarà approfondito da Spagna, Portogallo e Ungheria, quello letterario e scientifico dall'Italia, il commercio sostenibile dal Belgio. La lingua veicolare di riferimento è l'Inglese.

Gli obiettivi prioritari del progetto sono:

- a. potenziamento delle abilità linguistico-comunicative della Lingua Inglese;
- b. acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze storiche e allo sviluppo sostenibile;
- c. inclusione e multiculturalismo;
- d. potenziamento delle competenze digitali;
- e. ampliamento delle competenze metodologiche dei docenti;
- f. sviluppo delle attitudini di cooperazione e collaborazione tra docenti italiani e docenti di paesi stranieri per implementare strategie di *lifelong learning*.

Aderiscono a questo progetto i seguenti Istituti Superiori:

- 1- Kozgazdasagi Politechnikum Alternativ Gimnazium, Budapest (Hungary) - scuola capofila
- 2- Fundacio Escoles Garbi, Barcellona (Spain)
- 3- Escola Basica Secundaria Tomas de Borba, Isole Azzorre (Portugal)
- 4-Liceo Scientifico Ulisse Dini, Pisa (Italia)
- 5- Sint-Janscollege, Ghent (Belgium)

E' prevista la **mobilità di alunni, insegnanti e staff** presso le scuole partner con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e scambiare buone pratiche, comparabile ai precedenti Comenius multilaterali.

Il profilo dei partecipanti è costituito da studenti delle classi terze del Liceo Dini, selezionati attraverso una graduatoria di merito.

Operativamente il progetto prevede 4 momenti di mobilità e un'accoglienza organizzata da ciascuna scuola; in ogni mobilità si alternano gruppi di 5/6 studenti accompagnati da 2 docenti per un totale di 5/6 docenti e 20/22 studenti.

Ogni esperienza di mobilità sarà preceduta da una preparazione in ambito storico e culturale del Paese mèta del soggiorno in modalità **CLIL e Peer to Peer Education**; in loco si aggiungeranno attività **LTTA (Learning Teaching Training Activity)**, *learning by doing*, *workshop* creativi e interattivi.

Sono, inoltre, previste **visite a musei e luoghi significativi** dal punto di vista culturale.

Per la settimana di accoglienza degli studenti stranieri a Pisa sono pianificate attività laboratoriali di contenuto sia umanistico che scientifico e visite a musei e imprese locali.

Per quanto riguarda le tecnologie coinvolte, saranno utilizzate per la formazione, per la collaborazione, per la comunicazione e per la disseminazione varie **piattaforme digitali di riferimento: eTwinning e Twinspace**.

I materiali, i prodotti finali e le immagini potranno essere divulgati anche attraverso *Instagram* e pagine social dedicate al progetto.

Dopo ogni mobilità **gli studenti e gli insegnanti** riceveranno **certificazione Europass**.

La partecipazione al progetto ha validità per i PCTO.

**A causa della situazione di emergenza sanitaria la durata del progetto potrà essere estesa fino a 36 mesi con rimodulazione delle date e delle attività, secondo le indicazioni delle Agenzie Nazionali dei Paesi coinvolti.*

Le ultime mobilità

Sono state realizzate due mobilità di cui, la prima nel Gennaio 2020 (11-18 Gennaio 2020) in Catalogna,

dove 7 studenti e 2 docenti del Liceo Dini sono stati ospitati dalla scuola *Fundació Escolas Garbí* di Esplugues, uno dei cinque paesi del Progetto; la seconda mobilità ha avuto luogo dal 9 al 18 ottobre 2021 nelle isole Azzorre, con la Escola Basica Secundaria Tomas de Borba, che ha ospitato 5 nostri studenti e 2 docenti accompagnatori.

Sono previste altre iniziative di mobilità da realizzare entro il mese di Giugno dell'anno scolastico 2021-2022: un'attività di accoglienza degli studenti stranieri a Pisa e due mobilità all'estero rivolte ai nostri studenti, di cui una in Belgio e l'altra in Ungheria.

Il progetto Erasmus K 121: la mobilità dei docenti e degli studenti in Europa

Per l'a.s. 2021-2022 il nostro Liceo ha ricevuto dei finanziamenti europei con i quali intende realizzare percorsi di mobilità per i docenti al fine di ampliare la loro formazione culturale e professionale in un quadro europeo; tali soggiorni hanno una durata prevista di 7-15 giorni.

In un secondo momento, la Scuola si propone di coinvolgere in questa iniziativa anche gli studenti, che potranno usufruire dei finanziamenti europei per la loro mobilità individuale.

➤ I soggiorni individuali di studio all'estero

Solitamente nel quarto anno del corso di studi, è possibile agli studenti che ne facciano richiesta frequentare per un periodo determinato una scuola all'estero.

Il parere del Consiglio di classe è vincolante sia per il consenso alla partecipazione, che per il Regolamento (allegato *Periodo di studio all'estero*) che gli studenti dovranno rispettare durante il loro periodo di studio all'estero, tramite accordo formale sottoscritto dalle famiglie.

La normativa vigente di riferimento è costituita dal Testo Unico sulla scuola n.297/94, art.192, dalla Circ. Min. 181 del 17 marzo 1997 e dalla Circ. Min. 236 dell'8 ottobre 1999.

2.10 Attività previste in relazione al PNSD

Progetti Nazionali ed Europei

Il nostro Liceo partecipa, singolarmente o in rete con altre scuole, ai bandi stanziati a livello nazionale ed europeo per l'attivazione di progetti realizzabili attraverso le risorse assegnate con i fondi P.O.N. Tali finanziamenti di solito mirano a potenziare le competenze digitali, le strumentazioni tecnologiche e le apparecchiature laboratoriali, pertanto costituiscono una buona opportunità di innovazione didattica e metodologica.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Nell'adesione al piano si riconosce la possibilità di mettere a frutto ed estendere nella scuola, aggiornandolo e arricchendolo nella strumentazione e nelle competenze tecniche, il patrimonio di esperienze didattiche elaborato nel Liceo con il PNI, il progetto MULTILAB e altre iniziative di docenti e Consigli di classe.

Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge per obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati;
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- di potenziamento delle infrastrutture di rete;
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. I passaggi fondamentali sono:

- 1) Individuazione dell'Animatore digitale, una figura di sistema con il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nel Liceo, e di altri docenti dello staff;
- 2) Analisi dei bisogni e delle risorse esistenti, suddividendo l'analisi dei bisogni e delle risorse disponibili sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione);
- 3) Progettazione e realizzazione delle azioni di sviluppo e diffusione della cultura e delle competenze digitali fra tutte le componenti della scuola.

Progetti PON e PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

➤ Progetto Acqua: sfide dal locale al globale

Progetto didattico (PNSD), di rilevanza nazionale e internazionale, basato su metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali e finalizzato all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva come richiesto dall'Agenda 2030".

La tematica scelta è l'acqua in quanto strategica per l'educazione allo sviluppo sostenibile. Gli studenti coinvolti dovranno sviluppare la loro capacità creativa per cercare soluzioni ai problemi e immaginare nuovi scenari mediante processi di apprendimento attivi.

Per la curvatura che avrà lo svolgimento digitale progetto si rende alquanto in linea con le direttive ministeriali riguardanti l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Collaboreranno al progetto la *Scuola Normale Superiore*, *EGO-Virgo (European Gravitational Observatory)*, la *Fondazione Pisana per la Scienza*, *l'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR*, *l'Azienda Ecologia Soluzione Ambiente SpA (Divisione Depurazione)* e la rivista online *Qui News*.

A livello nazionale e regionale sono coinvolte altre istituzioni scolastiche con le quali la nostra scuola instaurerà un rapporto di fattiva collaborazione.

➤ "PNSD – AZIONE 7 Ambienti di apprendimento innovativi" denominato "Spazio Attivo"

La finalità di questo progetto è quella di raggiungere un nuovo modello di ambiente di apprendimento del gruppo-classe, che permetta l'evoluzione dell'aula tradizionale attraverso un'apertura al mondo per mezzo della tecnologia e di strategie didattiche innovative e stimolanti per gli studenti.

Ci si propone di cambiare l'aspetto organizzativo della classe, predisponendo un ambiente in cui gli studenti possano svolgere attività diverse, sentendosi a proprio agio e lavorando nella modalità più idonea alle proprie inclinazioni ed interessi.

La classe si modifica ed accoglie arredi modulari che possono facilitare la composizione e scomposizione dell'ambiente, assecondando l'alternarsi di diverse attività e fasi di lavoro.

Questi presupposti sono anche confermati dal rapporto ISTE (2015), che si basa su un progetto di ricerca portato avanti da *Steelcase Education* (2014), i cui risultati mostrano che le "classi progettate intenzionalmente per promuovere **l'apprendimento attivo** consentono un **maggiore coinvolgimento degli studenti**" e, parallelamente, dei **risultati decisamente più gratificanti** dal punto di vista dell'apprendimento.

Tale progetto offre evidenti opportunità agli studenti ed ai docenti.

Gli studenti

- possono avere **accesso diffuso alle tecnologie** nel corso dell'intera giornata;
- hanno l'opportunità di **lavorare in gruppi** e **svolgere attività diverse**, assumendo un **ruolo più attivo e autonomo** nel percorso di apprendimento, collaborando e interagendo con i loro compagni (*cooperative learning*);
- sperimentano e utilizzano **strumentazioni tecnologiche e applicazioni Smart** innovative che diventano, a loro volta, promotrici di apprendimento.

I docenti

- sperimentano varie metodologie didattiche che prevedono un approccio trasparente di **condivisione dei metodi di lavoro**;
- organizzano dei **lavori di gruppo** sulla base delle opportunità didattiche e della conoscenza dei membri della classe;
- condividono con gli studenti le conoscenze acquisite in una dimensione di circolarità del sapere; possono assegnare agli studenti delle attività da svolgere a casa individualmente prima della lezione, in modo da utilizzare il tempo in classe per eventuali **approfondimenti e confronti di idee**.

2.11 La valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto per ogni disciplina, in sede di scrutinio interperiodale (a Dicembre, nel caso del trimestre, a inizio Febbraio, nell'eventualità del quadrimestre) e finale (nel mese di Giugno), avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- **grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali**
- **progressi rispetto ai livelli di partenza**
- **partecipazione e impegno**
- **esito delle attività di sostegno e di recupero**
- **regolarità della frequenza**
- **livello culturale globale**

Voto unico per le discipline di Matematica, Fisica, Italiano e Latino

Nell'anno scolastico 2020-2021, il Collegio dei Docenti ha stabilito a maggioranza l'attribuzione del voto unico (sia per il biennio che per il triennio) per le discipline suddette, che solitamente prevedono due valutazioni finali: una per l'orale, l'altra per lo scritto.

Tale delibera, confermata per l'anno scolastico 2021-2022, trova fondate ragioni nella difficoltà di valutare gli studenti in un periodo particolare, come quello che stiamo vivendo, di emergenza sanitaria che potrebbe essere prorogato oltre il 31/12/2021.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.

7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti .
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Integrazione DDI

Metodologie e strumenti per la verifica durante la Didattica Digitale Integrata (DDI)

In applicazione al DM 89 del 7 Agosto 2020 i docenti potranno ricorrere a metodologie didattiche più efficaci e più coinvolgenti per gli alunni e attribuire maggiore importanza dal punto di vista didattico all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, oltre che a quella delle abilità e conoscenze.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e di apprendimento.

“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione” (DM, 7/08/2020); il docente sarà quindi orientato ad attribuire una valutazione complessiva dello studente seguendone il processo formativo in una prospettiva ad ampio raggio.

Valutazione in fase DDI (Didattica Digitale Integrata)

Durante l'anno scolastico 2019-2020, nel periodo in cui si è svolta la Didattica a Distanza, nei mesi di sospensione dell'attività scolastica in presenza (da Marzo a Giugno), il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la precedente tabella della valutazione degli apprendimenti inserendo dei nuovi descrittori che permettano di tenere conto della risposta data dallo studente alla nuova modalità didattica messa in atto dalla scuola.

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE RELATIVO ALLA DaD

Criteri di Valutazione per l'a.s. 2019/2020

PARTECIPAZIONE	<p>Partecipazione ed interesse alle attività sincrone e asincrone</p> <p>Capacità relazionali di collaborazione, cooperazione e confronto</p>	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato
IMPEGNO	<p>Assiduità e puntualità nella consegna dei compiti.</p>	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato
QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE EVIDENZE	<p>Capacità di elaborare con osservazioni personali i contenuti appresi, di operare confronti e argomentare in modo critico</p> <p>Capacità espositive</p> <p>Capacità di utilizzo delle tecnologie</p>	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti</p> <p>Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggersi</p> <p>Capacità di porre domande pertinenti</p>	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio

	<p>Applicazione di strategie autonome di studio</p> <p>Selezione ed organizzazione consapevole delle informazioni da fonti diverse</p>	Livello avanzato
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<p>Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti</p> <p>Gestione e pianificazione delle attività attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali</p>	Livello base non raggiunto
		Livello base
		Livello intermedio
		Livello avanzato

Criteri per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si realizza sulla base dei seguenti criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. ● Frequenta con assiduità le lezioni. ● Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. ● Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. ● Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. ● Frequenta assiduamente le lezioni. ● Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. ● Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe.
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. ● Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti.
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. ● Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate. ● Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. ● Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe. ● Frequenta le lezioni poco assiduamente. ● Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni.
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico. ● Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia. ● Da parte del consiglio di classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari sospensioni da 1 a 15 giorni.
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 come modificato dal D.P.R.235/07.

Criteri per la valutazione del comportamento in DDI

Anche per la valutazione del comportamento degli studenti, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno integrare la tabella precedentemente in vigore con quella che segue, introducendo dei nuovi criteri che permettessero di dare un giudizio più completo del profilo disciplinare anche sulla base del particolare approccio alla Didattica a distanza.

La tabella così integrata prevede in particolare un descrittore specificamente riferito al senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti dimostrato nella gestione dei dispositivi elettronici, delle piattaforme e delle nuove modalità didattiche e di apprendimento messe in atto durante la didattica a distanza:

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. ● Frequenta con assiduità le lezioni. ● Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. ● Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. ● Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della classe. ● Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetta le norme che regolano la vita scolastica. ● Frequenta assiduamente le lezioni. ● Ottempera con sistematicità agli obblighi scolastici. ● Interagisce positivamente con i compagni e i docenti, svolgendo un ruolo positivo nell'ambito della classe. ● Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile nelle attività di didattica a distanza.
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Tiene un comportamento generalmente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. ● Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni. ● Interagisce positivamente con i compagni ed i docenti. ● Ha un comportamento complessivamente responsabile nelle attività di didattica a distanza.
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Non contribuisce, con i suoi atteggiamenti, a creare in classe un clima positivo. ● Talvolta si assenta per evitare le verifiche programmate. ● Risulta spesso in ritardo all'avvio delle lezioni. ● Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazione disciplinare sul registro di classe. ● Frequenta le lezioni poco assiduamente. ● Crea in classe un clima poco adatto ad un sereno dialogo educativo a causa di atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione, o scorretti nei confronti dei compagni. ● Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifesta atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei docenti o del personale scolastico. ● Il suo comportamento è stato oggetto di richiami scritti, annotati sul registro di classe e comunicati alla famiglia. ● Da parte del consiglio di classe ha ricevuto, come sanzioni disciplinari sospensioni da 1 a 15 giorni.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il comportamento durante le attività di didattica a distanza non è sempre adeguato.
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha commesso atti per i quali è stata precedentemente irrogata, come sanzione disciplinare, una sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni in base all'art.4, cc.6, 9, 9 bis D.P.R. 249/98 come modificato dal D.P.R.235/07. ● Il comportamento durante le attività di didattica a distanza è scorretto.

Ammissione alla classe successiva

Ottiene la promozione lo studente che allo scrutinio di giugno presenti, in tutte le materie, valutazioni uguali o superiori alla sufficienza e abbia rispettato l'obbligo di frequenza nei termini stabiliti dalla normativa vigente (art. 14, c.7, DPR 122/2009, modificato dal D.Lgs. 62/2017).

Spetta al Consiglio di Classe, nella sola componente dei docenti, stabilire l'ammissione alla classe successiva sulla base degli indicatori approvati dal Collegio dei Docenti e sopra riportati.

Criteri per la valutazione delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (secondo quanto stabilito dal DPR 122/2009, art. 14, modificato dal D.Lgs. 62/2017), come da seguente tabella:

Classe	Monte ore annuale	Minimo ore di presenza	Massimo ore di assenze
1 [^]	(891+99) 990	(668) 742	(223) 248
2 [^]	957*	717*	240
3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	990*	742*	248*

(per le classi ESABAC: monte ore 1023; minimo frequenza 767; massimo ore assenza 256).

Sono previste deroghe alle norme suddette, a condizione che il numero delle assenze superiore a quello consentito non pregiudichi, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Rientrano fra i casi contemplati dalla normativa, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- **gravi motivi di salute adeguatamente documentati**
- **terapie e/o cure programmate**
- **donazioni di sangue**
- **partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute**

dal C.O.N.I.

- **adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano un giorno feriale giorno di riposo.**

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Non ammissione alla classe successiva

Gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati dimostrando gravi carenze in varie discipline, sulla base dei criteri sopra riportati, non ottengono l'ammissione alla classe successiva, in quanto i loro risultati compromettono la possibilità sia di un recupero estivo che di una frequenza proficua della classe successiva.

Sospensione del giudizio

Si applica la sospensione del giudizio agli studenti che, sulla base degli indicatori analitici sopra esposti, allo scrutinio di Giugno:

- **riportino in una o più discipline - ma, di norma, non più di tre - insufficienze che il Consiglio di Classe giudichi sanabili durante la pausa estiva**
- **presentino una preparazione globale tale da non pregiudicare una frequenza proficua della classe successiva.**

Spetta comunque ai Consigli di Classe la valutazione di ogni caso specifico e quindi la decisione di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva anche per gli studenti che presentino una situazione di insufficienze che si discosti da quella indicata.

Procedura in caso di sospensione del giudizio

In caso di sospensione del giudizio dello studente il Consiglio di Classe segue la seguente procedura:

1. Invia comunicazione ufficiale alle famiglie circa l'esito dello scrutinio finale con l'indicazione delle carenze riportate nelle varie discipline insufficienti;
2. Organizza un incontro con le famiglie tramite il coordinatore di classe;
3. Predisporre corsi di recupero estivo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, che in genere si svolgono nel periodo tra la fine di Giugno e il mese di Luglio;
4. Chiede alle famiglie di compilare il modulo predisposto dal quale risulti la loro adesione o la loro rinuncia a suddetti corsi;
5. Prepara un programma di recupero personalizzato comprensivo della indicazione della tipologia di verifica prevista per gli esami di fine Agosto e lo fa pervenire alle famiglie.

Esami per il recupero del debito formativo e integrazione dello scrutinio

A fine Agosto si svolgono gli esami (con verifiche scritte e orali, a seconda della disciplina) per il recupero del debito formativo rivolto agli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio.

Terminata la sessione degli esami di Agosto, i Consigli di Classe si riuniscono e riaprono lo scrutinio per deliberare il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva; la valutazione complessiva tiene conto dei risultati delle prove scritte e/o orali, oltre che del profilo generale dello studente e delle valutazioni registrate allo scrutinio di Giugno.

Al momento dell'attribuzione del credito scolastico si può integrare il punteggio dello studente nella ripresa dello scrutinio dopo gli esami per il recupero del debito formativo, secondo le indicazioni del Decreto Ministeriale n. 42/2007, relativo alle modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva per gli studenti che non hanno raggiunto livelli adeguati negli obiettivi formativi prefissati continuando a dimostrare gravi carenze non sanate durante il periodo estivo di recupero. In sintesi non saranno ammessi gli studenti che non hanno dimostrato:

- **Un miglioramento nei livelli di apprendimento**
- **La possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva.**

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella sottostante (allegata al D.Lgs n. 62/2017).

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: per l'anno scolastico 2018/2019 si è proceduto entro lo scrutinio intermedio alla conversione dei crediti maturati nei precedenti anni scolastici secondo le tabelle allegate al D.Lgs. 62/2017.

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- **la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;**
- **altri elementi valutativi:**
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica;**
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;**
 - c) i risultati positivi ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.**

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di

almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato

In base a quanto stabilito dal D. Lgs. 62/2017 (con successive modificazioni), per l'anno scolastico 2018-2019 e seguenti sono ammessi all'esame di Stato gli studenti e le studentesse che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**
- **la votazione non inferiore ai sei decimi in ogni disciplina e nel comportamento.**

Nel caso di votazione inferiore ai sei decimi in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione all'esame finale con adeguata motivazione

2.12 Azioni della Scuola per l'Inclusione

Il Liceo Dini è sensibile alla persona dello studente nella sua identità, tenendo conto dei suoi ritmi di apprendimento, bisogni, peculiarità cognitive ed affettive, al fine di accompagnarlo nell'acquisizione piena e consapevole delle conoscenze e competenze previste dal percorso di istruzione. Vengono quindi predisposte attività personalizzate di recupero formativo e di potenziamento, nel caso di carenze nell'apprendimento o di valorizzazione delle eccellenze.

Attività di recupero ordinarie

La scuola, nel rispetto delle disposizioni dell'O.M. 92/2007, in considerazione delle varie necessità didattiche riscontrabili dai docenti e dai Consigli di Classe e nei limiti delle possibilità organizzative dell'Istituto, attua quattro tipologie differenti di interventi per il recupero delle carenze nell'apprendimento degli studenti:

- 1) **interventi di recupero in itinere**, durante le ore di lezione della mattina, gestiti dal docente di classe, che possono prevedere ripresa di argomenti o parti di essi previsti dal programma, assegnazione di esercizi e proposte di percorsi di studio personalizzati rivolti a singoli studenti o a gruppi omogenei, azioni di codocenza fra i titolari delle classi interessate e altri docenti della scuola;
- 2) **un periodo di una settimana di consolidamento in tutte le discipline**, da effettuare dopo lo scrutinio, nel mese di Gennaio, al rientro dalle vacanze di Natale in tutte le classi, quando la scansione dell'anno scolastico preveda il trimestre (Settembre-Dicembre) ed il pentamestre (Gennaio-Giugno);
- 3) **lezioni aggiuntive in orario pomeridiano (corsi di recupero extracurricolare)** su alcuni contenuti imprescindibili, distribuite da Novembre ad Aprile per offrire un supporto tempestivo e continuativo principalmente agli studenti delle classi prime e seconde. In questa circostanza sono organizzati corsi rivolti a gruppi di alunni provenienti da classi diverse, ma omogenei per le carenze dimostrate;
- 4) **interventi in forma di tutoraggio o "sportello"**, effettuati in orario pomeridiano in qualunque periodo dell'anno su particolari argomenti, dietro indicazione del docente o su richiesta da parte degli studenti, destinati soprattutto alle classi terze, quarte e quinte.
- 5) **"sportello" linguistico** per la Lingua Inglese, che prevede lezioni tenute da docenti di Lingua finalizzate a rinforzare le conoscenze grammaticali e le competenze linguistiche degli studenti, oltre che a fornire indicazioni di metodo di studio e strategie di apprendimento.

In seguito ai Consigli di Classe di Novembre o al termine del primo scrutinio, i docenti segnalano alle famiglie a quale tipo di attività di recupero gli studenti interessati siano indirizzati. L'avvenuto o il mancato recupero nelle discipline interessate sarà verificato dal docente di classe e segnalato alle famiglie nel **documento di valutazione interperiodale** (Marzo/Aprile).

Successivamente allo scrutinio finale (Giugno), per gli studenti che presentino l'insufficienza in una o più discipline (con la "sospensione del giudizio"), si attivano, nei limiti delle risorse economiche disponibili e in considerazione dei numeri degli allievi per disciplina, dei **corsi estivi** (Giugno/Luglio) tenuti da docenti interni alla scuola o esterni.

Dato che l'emergenza sanitaria continua ad essere in vigore, alcune modalità di recupero di volta in volta vengono realizzate, in via straordinaria, *on-line* e non in presenza, come lo sportello di Inglese che si svolge con lezioni in videoconferenza (Meet di Google), già sperimentate in precedenza con buoni risultati.

I corsi prevedono tre livelli differenti: un corso per gli studenti delle classi prime, un altro per quelli del biennio, l'ultimo rivolto alle classi del triennio.

In linea con le raccomandazioni ministeriali, le attività extracurricolari per il recupero delle lacune evidenziate nel corso del trimestre, si svolgono in presenza e in sicurezza a scuola per piccoli gruppi disciplinari.

Inclusione e Bisogni Educativi Speciali

La Scuola si propone altresì di essere un ambiente inclusivo e accogliente nei confronti degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES); pertanto, in attuazione della normativa che regola tale ambito formativo e che è andata via via definendosi a partire dal 1992 sino al 2018, il Liceo Dini pianifica e realizza percorsi di inclusione scolastica di varia natura.

Bisogni Educativi Speciali (PEI, DSA, PDP, PFP)

La **legge 104/92**, che riguarda gli allievi in situazione di disabilità, tutela il loro diritto all'educazione e all'istruzione e prevede che sia costituito un **Gruppo di Lavoro sul Caso (GLOI)**, formato da componenti sia interne alla scuola (DS, Consiglio di Classe, insegnanti di sostegno), che esterne (operatori socio-sanitari e la famiglia dell'alunno).

Sulla base delle indicazioni contenute nel **PF**, ossia **Profilo di Funzionamento (aggiornato in base a D.Lgs.96/2019)**, elabora il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** che stabilisce gli obiettivi didattici, sia specifici che trasversali, e la loro modalità di realizzazione; tale piano può essere modificato con scansione periodica a inizio e fine anno scolastico, e, comunque, ogni volta che se ne ravvisi la necessità.

In seguito, nell'anno 2010, viene promulgata la Legge 170/2010 ad integrazione della normativa precedente, che contempla nuove disposizioni in materia di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** in ambito scolastico, quali la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia; in questi casi si prevede la stesura di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** elaborato ed approvato dal CdC e sottoscritto dai genitori.

Un passo ulteriore in materia è avvenuto con la Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 riguardante **gli strumenti d'intervento** per alunni con **bisogni educativi speciali** e **l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica**; la Direttiva recita che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali (BES): o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*.

La nuova normativa non riguarda solamente i disturbi specifici di apprendimento o quelli evolutivi specifici, ma prende in considerazione anche le **complesse problematiche sociali, culturali, psicologiche** che possono riguardare i giovani studenti. La legge tutela anche gli **allievi non madrelingua italiani**, a sostegno dei quali il nostro Liceo ha attivato un corso per stranieri (L2) con competenze di lingua italiana di vario livello.

Infine il D.Lgs.66/2017 sull'inclusione scolastica, così come modificato dal D.Lgs.96/2019, ha sistematizzato la normativa precedente, approfondendo alcuni ambiti, ad esempio l'accertamento della disabilità e certificazione, la documentazione per l'inclusione, il piano per l'inclusione della scuola e i gruppi per l'inclusione.

L'ultima categoria alla quale si rivolgono le **politiche ministeriali di inclusione scolastica** (D.M 279/18) è quella degli **studenti-atleti** di alto livello per i quali si attivano **specifici Piani Formativi Personalizzati (PFP)** garantendo il loro diritto allo studio e al successo formativo, nonostante l'irregolare frequenza alle lezioni causata dagli impegni sportivi.

Come detto in precedenza, in tutti i casi sopraelencati viene elaborato dai docenti del Consiglio di Classe un piano ad inizio anno scolastico che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Secondo la normativa vigente, nella Scuola è presente il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, al quale afferiscono il Dirigente Scolastico, i coordinatori delle classi con alunni BES, i docenti di sostegno, il personale ATA, gli specialisti dell'ASL e le famiglie.

Presso il Liceo Dini è presente una figura di riferimento (Referente BES) che coordina tutte le attività connesse ai Bisogni Educativi Speciali e funge da mediatore tra docenti, studenti e famiglie.

Questo gruppo pianifica ed adotta i modelli di piani personalizzati mirati sulle varie tipologie di bisogno e ne predisponde dei monitoraggi periodici, al fine di verificarne l'efficacia.

La Scuola, come indicato nel **PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)**, prevede il coinvolgimento della famiglia, per garantire che l'azione posta in essere risulti realmente inclusiva.

A sostegno dell'inclusività, la scuola attiva già da alcuni anni lo 'Sportello d'ascolto', che è uno spazio di ascolto per studenti, genitori e docenti, promosso e sostenuto dalla Società della Salute -Area pisana- o con fondi della scuola- con il supporto di una psicologa che riceve su appuntamento e nel rispetto assoluto della privacy.

Nell'ambito delle attività previste per l'orientamento in uscita, la Scuola mette poi in comunicazione l'alunno disabile (L.104/92) e l'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10) con le istituzioni universitarie, facilitando così la continuità del percorso di formazione inclusiva.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

La famiglia presenta alla scuola la documentazione necessaria per definire il PEI/PDP/DSA; partecipa alle riunioni in presenza (GLOI) e collabora alla definizione e alla attività di monitoraggio del PEI; inoltre, per tutti i PDP, segue da vicino il percorso scolastico di formazione del figlio.

La Scuola organizza incontri di informazione e formazione su tematiche scelte relative alla genitorialità e alla psicopedagogia dell'età evolutiva; inoltre propone alle famiglie dei progetti di inclusione che coinvolgono i figli.

Risorse professionali interne coinvolte

- **Il personale ATA** per l'assistenza agli alunni disabili ed per i laboratori integrati previsti dai progetti di inclusione;
- **docenti di sostegno** partecipano ai Gruppi di lavoro per l'inclusione e gestiscono i rapporti con le famiglie; seguono delle attività dedicate al singolo studente o a piccoli gruppi;
- **docenti coordinatori del Consiglio di Classe** partecipano ai Gruppi di lavoro per l'inclusione e gestiscono i rapporti con le famiglie; esercitano azioni di tutoraggio rivolte agli studenti.

2.13 I PCTO

Dall'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la legge n° 107 del Luglio 2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 ore complessive di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo Scientifico; tali percorsi sono inseriti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa.

La norma è entrata in vigore a partire dall'a.s. 2015-2016 ed è a regime su tutte le classi del triennio dall'a.s. 2017-2018 ed ha coinvolto anche il colloquio orale dell'Esame di Stato, che prevede per gli studenti la presentazione di una breve relazione o di un elaborato multimediale, incentrati sull'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO

La certificazione del monte ore svolto e delle competenze acquisite nell'arco del triennio costituisce parte integrante del curriculum personale dello studente e requisito imprescindibile per l'ammissione all'Esame di Stato dall'a.s. 2018-2019. Gli studenti hanno la possibilità di articolare il proprio monte ore di alternanza in attività certificabili svolte presso soggetti esterni alla scuola (aziende, istituzioni, enti, sia pubblici che privati) e in progetti interni, finalizzati a sviluppare obiettivi formativi specifici, in linea con le materie d'indirizzo e rispondenti quanto più possibile agli interessi personali degli studenti stessi.

I progetti, sia interni che esterni, possono coinvolgere gruppi limitati di studenti o intere classi, in relazione alla loro valenza formativa e agli specifici interessi e attitudini dei nostri studenti, in coerenza con il curriculum scolastico del liceo e nella prospettiva del loro futuro universitario e lavorativo.

Al fine di arricchire e aggiornare costantemente l'offerta formativa dei PCTO il nostro Liceo presta una particolare attenzione alla pubblicazione di bandi e protocolli d'intesa della Regione Toscana e a tutte le proposte del territorio, nei vari ambiti culturali, che consentano di promuovere iniziative qualificate e qualificanti per i nostri studenti.

- ***Il passaggio dall'ASL ai PCTO***

La legge n.145/2018 (*legge di bilancio 2019*) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. In particolare la nota Miur 18 febbraio 2019, prot. n. 3380 stabilisce le principali novità in tema di percorsi trasversali per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro): a partire dall'a.s. 2018-2019 i precedenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* (PCTO) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio dei Licei.

In attuazione alla sopracitata disposizione normativa, il nostro Liceo, come tutti gli altri Istituti Superiori, ha rimodulato la durata dei percorsi già progettati, anche in un'ottica pluriennale.

- ***Le convenzioni e i progetti***

A questo scopo, il Liceo Dini ha attivato nel corso degli ultimi anni numerose convenzioni con soggetti esterni pubblici e privati, afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: Università e Centri di Ricerca (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Dipartimenti e laboratori dell'Università di Pisa, CNR, INFN, EGO-VIRGO, Osservatorio di Lajatico), Università estere ed Enti internazionali, Scuole musicali e Conservatori (Filarmonica Pisana, Conservatorio "L. Boccherini" di Lucca), Musei ed Enti per la tutela del patrimonio artistico-culturale (Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Palazzo Blu, Domus Mazziniana, Opera della Primaziale di Pisa, Fondazione Teatro Verdi), Biblioteche (Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca Comunale SMS), Enti pubblici e servizi (Comune di Pisa, Tribunale di Pisa, Tribunale di Lucca, Acque S.p.A), Aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e

farmaceutica (Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Aziende Sanitarie della Toscana, Centro Endocas) imprese e attività commerciali, studi professionali, associazioni di volontariato laico e religioso (Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Venerabile Arciconfraternita delle Misericordia di Pisa), associazioni culturali, associazioni sportive, partner per impresa simulata (Students Lab e Stem4Future).

Per quanto riguarda, invece, i progetti interni attivati dal Liceo Dini, oltre alla formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, sono considerati validi ai fini PCTO molti dei progetti annuali, come ad esempio quelli del Piano estate, e quei progetti consolidati da una lunga tradizione all'interno della Scuola, come il Laboratorio teatrale, il Coro del Dini, i laboratori di "Scienza?... al Dini!", i giochi Matematici e le Olimpiadi, i progetti del PNSD, unitamente ai progetti Erasmus, agli stage linguistici all'estero (Regno Unito, Francia, Germania, Cina), e ad alcuni progetti specifici quali Warning, Premio Asimov, Python, Debate, Coding e pensiero computazionale, Approfondimenti di informatica – Introduzione al Linux, Stereotipi di genere. Anche la partecipazione e il coinvolgimento dei nostri studenti alle attività di orientamento in entrata (come gli *Open days*) rientrano nei PCTO.

Si segnala un'iniziativa di tutoraggio che nasce dalla volontà degli studenti di collaborare vicendevolmente nell'organizzare gruppi di studio, anche trasversali, finalizzati al consolidamento delle conoscenze e delle competenze nelle varie discipline (Peer 2 Peer).

- ***I PCTO in emergenza sanitaria***

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19, vissuta a partire dal Marzo 2020, ha determinato nuovi scenari relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro coinvolti nelle convenzioni siglate dal nostro Liceo, che hanno condizionato il regolare svolgimento dei PCTO. Infatti il DPCM del 4 marzo 2020, in concomitanza con la sospensione delle regolari attività didattiche, ha interrotto il corso dei PCTO, sia per i progetti già avviati che per quelli già impostati ma il cui svolgimento era previsto nella seconda metà dell'a.s. 2019-2020.

Nel Piano Scuola 2020-2021, approvato dal Ministero dell'Istruzione in data 26 Giugno 2020 (*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*), si legge che "ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le istituzioni scolastiche procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste".

In considerazione della situazione emergenziale e in coerenza con le indicazioni ministeriali il Liceo Dini, per il corrente anno 2020-2021, si prefigge di organizzare ed attuare i percorsi PCTO diversamente dall'orientamento consueto:

- Con modalità di realizzazione da remoto, se possibile, per quanto riguarda i percorsi pianificati sia dalla Scuola (progetti interni extracurricolari) che da enti esterni convenzionati o convenzionandi (partecipazione a seminari e conferenze, lezioni on-line, attività di approfondimento e rielaborazione, produzione di materiali ed elaborati multimediali)
- Revisionando e rinnovando in relazione ai nuovi requisiti di sicurezza i proficui rapporti di collaborazione reciproca con gli enti esterni

E' priorità della Scuola assicurare agli studenti, in particolare a quelli delle classi quinte che ancora non hanno completato il monte ore richiesto complessivo, la conclusione della loro esperienza di PCTO e il pieno svolgimento del monte ore nel rispetto degli obblighi normativi e degli obiettivi prefissati.

Il Piano definitivo della programmazione delle attività dei PCTO in genere assume il suo assetto definitivo nella seconda fase dell'anno scolastico, in modo da poter recepire e vagliare le proposte degli enti esterni, da ratificare secondo i termini di legge, attraverso il consueto *iter* burocratico e con particolare attenzione al rispetto dei requisiti di sicurezza.

• I PCTO nell'a.s. 2021-2022

La progettualità inerente ai PCTO è impostata anche per l'anno scolastico 2021/2022 su un doppio binario: da un lato, si mantengono i rapporti consolidati negli anni con gli Enti esterni la cui collaborazione è risultata proficua, dall'altro si valorizzano i progetti svolti all'interno della Scuola atti ad essere riconosciuti e validati nel corso dell'anno come attività PCTO.

- Ci si propone di stipulare nuove Convenzioni per ampliare la rosa delle proposte da sottoporre all'attenzione degli studenti, i quali, unitamente alle loro famiglie, hanno richiesto di implementare le attività presso gli Enti esterni, ritenendole una buona opportunità formativa, atta a garantire un'esperienza diretta e stimolante in ambienti diversi da quello scolastico. Naturalmente, tutto ciò deve avvenire in sicurezza, rispettando i criteri stabiliti in materia di gestione della pandemia, a seguito della diffusione del Covid-19.
- Si mantengono sempre aggiornati i vari canali di comunicazione Scuola-famiglia e Scuola-studenti relativamente alle novità da proporre e allo scambio di informazioni utili: il sito della Scuola è costantemente aggiornato in materia e i tutor dei CdC svolgono il ruolo di portavoce e di coordinatori delle varie attività messe in atto.
Infine, viene utilizzata la posta elettronica istituzionale per dare comunicazioni urgenti ai singoli allievi, i quali ad ogni modo sanno di poter contare sulla docente che è figura strumentale per i PCTO, presente nel suo Ufficio agli orari prestabiliti.
- Tutti gli studenti del secondo biennio e dell'anno conclusivo del corso di studi sono registrati sulla piattaforma del MIUR dedicata all'Alternanza Scuola Lavoro, alla quale gli allievi delle classi terze possono accedere per svolgere *online* il corso obbligatorio sulla sicurezza. Tale piattaforma, inoltre, si rivela sempre più come un importante ed efficace strumento di registrazione digitale di tutte le attività significative svolte dagli studenti nel loro percorso scolastico e ciò costituisce un valido passo in avanti del processo di digitalizzazione della Scuola.
- La Scuola si propone infine di garantire il riconoscimento delle attività PCTO nel piano di investimento concordato con il DGSA, sia per quanto riguarda il tutoraggio che la progettazione vera e propria.
- Anche l'attività sportiva di alto livello (per i cosiddetti atleti di interesse nazionale) dà diritto al riconoscimento del proprio percorso in una prospettiva PCTO e le richieste giunte al Liceo in questo ambito aumentano sempre più.

Con la ripresa delle attività didattiche in presenza, in coerenza con le indicazioni ministeriali, il Liceo Dini, per il corrente anno 2021-2022, si prefigge di tornare ad organizzare ed attuare i percorsi PCTO in presenza sia per i progetti interni all'Istituto che presso enti esterni, laddove sia possibile e sussistano le opportune garanzie relative all'applicazione delle misure di sicurezza anti COVID-19.

Gli studenti sono tenuti ad esibire il *Greenpass*, dato che sono da considerarsi "lavoratori assimilato; negli atti convenzionali è fatto obbligo, inoltre, riportare la posizione INAIL d'Istituto per gli eventuali infortuni (D.L. n. 127 del 21 settembre 2021).

Potranno permanere le modalità di realizzazione in remoto per quanto riguarda alcuni percorsi pianificati sia dalla Scuola (progetti interni extracurricolari) che da enti esterni convenzionati o convenzionandi, come la partecipazione a seminari e conferenze, lezioni on-line, attività di approfondimento e rielaborazione, produzione di materiali ed elaborati multimediali, in risposta a specifiche esigenze di capienza degli spazi e/o come opzione per estendere l'offerta formativa ad un numero maggiore di partecipanti, o per specifiche e documentate esigenze individuali degli studenti.

Come per l'anno passato, sarà cura della commissione PCTO revisionare e rinnovare le convenzioni in relazione ai requisiti di sicurezza e i proficui rapporti di collaborazione reciproca con gli enti esterni sulla base delle indicazioni del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" adottato con decreto n.257 del 14 Agosto 2021: "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid -19" e relative "Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid -19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione".

E' priorità della Scuola assicurare agli studenti, in particolare a quelli delle classi quinte che ancora non hanno completato il monte ore richiesto complessivo, la conclusione della loro esperienza di PCTO e il pieno svolgimento del monte ore, nel rispetto degli obblighi normativi e degli obiettivi prefissati.

Il Piano definitivo della programmazione delle attività dei PCTO, come negli anni scolastici passati, assumerà il suo assetto definitivo a partire dal pentamestre, in modo da poter recepire e vagliare le proposte degli enti esterni, da ratificare secondo i termini di legge, attraverso il consueto *iter* burocratico e con particolare attenzione al rispetto dei requisiti di sicurezza.

E' possibile, tuttavia, dare un'indicazione di massima di alcuni percorsi di riferimento che la Scuola è intenzionata ad attivare (o ha già in parte attivato) e a validare per i PCTO.

Progetti validi per il monte ore PCTO:

- Laboratorio teatrale
 - Coro del Dini
 - Scienza? ...Al Dini!
 - Linguaggio Computazionale Python
 - Debate
 - Gestione Stereotipi di Genere
 - Giornalino scolastico "L'Ulisse"
 - Peer 2 Peer
 - Erasmus + "Culture and History of Cacao"
 - Progetto Acqua: sfide dal locale al globale
 - Open days Liceo Dini
 - Approfondimenti di informatica – Introduzione al Linux
 - Casa domotica con Arduino
 - Giochi di Matematica
 - Olimpiadi di Fisica
 - Olimpiadi di Chimica
 - Olimpiadi di Informatica
-
- Potenziamento di storia contemporanea (classi quinte)

- Deutsch Radio-Podcast
- Argomentiamo d'attualità
- Cineforum ed Educazione Civica

Progetti la cui fattibilità è da verificare in base all'andamento della pandemia:

- No Boundaries with English
- Lycée Montaigne Paris
- Lycaemum Rabanus Maurus Mainz
- Viaggio in Cina – Istituto Confucio

Progetti in collaborazione con enti esterni

“Warning. I grandi pericoli planetari: conoscerli per difendersi”

Si prevedono incontri a carattere didattico realizzati grazie alla collaborazione tra Palazzo d'Arte e Cultura Pisa (Palazzo Blu) e l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) che si svolgeranno dal 10 Novembre 2020 al 29 Maggio 2021. Si attiveranno seminari su cinque tematiche intorno alle quali verteranno gli incontri, tutte incentrate sui cambiamenti climatici e sui pericoli biologici, geofisici e astrofisici che ne conseguono. L'obiettivo è quello di accrescere la conoscenza delle caratteristiche dei grandi pericoli planetari in una visione interdisciplinare di questi fenomeni, che verranno presentati con un approccio scientifico, ma anche nelle loro molteplici connessioni storiche, antropologiche, sociologiche ed economiche.

La natura interdisciplinare di tali incontri permette, dunque, di integrarli non solo in programmi curricolari, ma anche in progetti di educazione trasversale (come quelli di Educazione Civica). Per favorire un maggiore coinvolgimento da parte degli studenti, sarà data loro la possibilità di intervenire con domande rivolte ai relatori, da cui scaturiranno ulteriori spazi di discussione. Questa fase più dinamica segue l'introduzione generale sul tema del dibattito.

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022 : Warning 2: “I pericoli rimossi”

Quest'anno il progetto prosegue ma con delle proposte nuove sia per i temi trattati che per le modalità di attuazione: si prevedono quattro incontri sui “pericoli rimossi”, ovvero su quegli ambiti della ricerca umana e dello sviluppo tecnologico e scientifico i cui effetti, spesso non presi nella dovuta considerazione, possono, invece, essere problematici e creare significativi squilibri sociali e ambientali. Nello specifico, le lezioni saranno dedicate alle **manipolazioni genetiche**, all'**automazione** e agli **automi**, alla **comunicazione web** e alle **fake news**, al **rapporto tra risorse naturali e ambientali**.

Il percorso si presenta come un'opportunità formativa per gli studenti e allo stesso tempo come corso di aggiornamento per i docenti-*tutor* che li affiancano. Come l'anno scorso, l'intento dell'iniziativa è quello di favorire un approccio critico e interdisciplinare alle tematiche proposte.

Il *format* del progetto si mantiene a grandi linee lo stesso dell'anno scorso (*webinar* preparatorio, lavoro di preparazione all'incontro da svolgersi in classe, presentazione in anticipo delle domande degli allievi, partecipazione all'incontro, strutturazione dell'incontro con uno spazio significativo dedicato al dibattito); tuttavia, in ragione delle mutate condizioni relative all'emergenza Covid e dei risultati del sondaggio fatto circolare alla fine del primo ciclo, che segnalavano come punto più critico il coinvolgimento degli studenti, vengono proposte alcune novità:

- **webinar nelle scuole:** è possibile svolgere dei *webinar* preparatori, a rotazione, in due/tre scuole che si rendono disponibili. Questo permette di coinvolgere direttamente gli studenti e anche di iniziare a raccogliere alcune domande in una fase di presentazione dei temi degli incontri.
I *webinar* nelle scuole si aggiungono alla videoconferenza (rivolta agli insegnanti-*tutor*) registrata e, quindi, fruibile in modo più diffuso.
- **Partecipazione in presenza di allievi agli incontri:** in prospettiva si segnala anche la possibilità per gli allievi di partecipare in presenza agli incontri previsti nell'*auditorium* di Palazzo Blu, che vengono comunque trasmessi sulle piattaforme, già sperimentate, e registrati, in modo da essere fruibili anche in differita.

Istituzione di premi:

Per creare un maggiore coinvolgimento degli studenti, si è pensato di proporre un elaborato finale e di istituire quattro premi attinenti ai temi affrontati durante il percorso.

La tipologia degli elaborati può variare in base all'indirizzo di scuola che frequentano gli studenti, pertanto potranno essere realizzati nella forma di un manufatto, di una presentazione, di un giornale, di un video etc. Considerando che gli elaborati sono generalmente di gruppo, emerge la preferenza di premiare la singola classe o la scuola.

Premio Asimov

Organizzato dall'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e dal Gran Sasso Science Institute (GSSI), consiste nella produzione di recensioni da parte dei giovani lettori a cinque saggi scientifici che sono stati selezionati per questa categoria tra i primi finalisti al Salone del Libro di Torino. Ma gli studenti, oltre che recensori, svolgono il ruolo anche di membri della giuria.

Essi devono leggere i libri, valutarli e votarli inviando le loro recensioni, concorrendo ai premi assegnati ai lavori ritenuti migliori dal Comitato scientifico del Premio, che comprende circa 100 professori di Scuole Superiori e altrettanti ricercatori e rappresentanti del mondo della cultura.

- Arte&Scienza (Art & Science across Italy)

E' un progetto Europeo organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra per promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza.

Obiettivo primo del progetto è avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca, indipendentemente dalla loro attitudine per le materie scientifiche e dalle conoscenze iniziali, usando l'arte come linguaggio di comunicazione.

Il progetto è strutturato in step progressivi con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, *workshop* tenuti da esperti del mondo scientifico e dell'arte, e attività di tutoraggio durante la realizzazione delle composizioni artistiche. In particolare, il progetto è articolato su due anni:

- il primo anno ha previsto una fase formativa svolta *on-line* con seminari, incontri con personaggi di rilievo culturale, visione di documentari, film e tante altre attività (da Novembre 2020 a Maggio 2021);

- il secondo anno sarà dedicato alla espressione della creatività degli studenti, i quali realizzeranno opere artistiche che verranno selezionate prima per una mostra locale, poi esposte alla mostra conclusiva dal titolo “*I colori della scienza -nell’arte della ricerca scientifica*”, presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

- Progetto PEG (Parlamento Europeo dei Giovani)

In collaborazione con Domus Mazziniana e CESUE (Scuola Superiore Sant’Anna), per quest’anno inserito nel PTOF in via sperimentale, si attiva il progetto per un gruppo di studenti. Il progetto prevederà degli incontri in modalità remota e l’elaborazione di una mozione in lingua inglese per l’edizione 2020-2021 del Parlamento Europeo dei Giovani entro il mese di gennaio.

- Volontariato in Pubblica Assistenza

A partire dall’estate 2021 sono riprese le attività di volontariato in presenza presso Pubblica Assistenza e proseguiranno nel corso dell’anno scolastico e durante le pause didattiche.

- Progetto “Quantum Jungle”

In concomitanza con l’inaugurazione e l’esposizione dell’installazione “Quantum Jungle” a Palazzo Blu, dal 26 Novembre 2021 al 17 Aprile 2022, saranno organizzate attività in presenza e online per approfondire i contenuti scientifici e artistici della *Quantum Jungle*, con linguaggi accessibili agli studenti in collaborazione con i docenti; si terranno dei laboratori, validati come PCTO, inerenti ad alcuni aspetti dei fenomeni quantistici.

2.14 Orientamento

L’orientamento scolastico e professionale, inteso essenzialmente come attività di informazione per aiutare gli studenti a compiere scelte consapevoli e adeguate alle proprie inclinazioni e bisogni formativi, è una tappa fondamentale nella costruzione del percorso scolastico e personale di ogni studente.

La Scuola attiva due percorsi differenti di orientamento, di cui uno **in entrata**, rivolto agli allievi delle Scuole Secondarie di primo grado, e l’altro **in uscita**, destinato agli studenti delle classi quinte del nostro Istituto.

L’orientamento in entrata prevede **due iniziative**:

- una consiste nell’organizzare **pomeriggi di apertura della scuola** (*open days*) e accoglienza di studenti al termine del primo ciclo e delle loro famiglie interessati a conoscere l’ambiente scolastico, ad incontrare docenti e studenti del Liceo disponibili a fornire tutte le informazioni di tipo didattico e organizzativo utili per la scelta dell’indirizzo scolastico da intraprendere.

In questa occasione si presentano esperienze di laboratorio per avvicinare gli studenti alle metodologie di insegnamento proprie della nostra Scuola.

- L'altra si realizza nelle Scuole degli Istituti comprensivi in cui alcuni docenti del Dini, talvolta accompagnati dai loro studenti, incontrano genitori e allievi in uscita dalle Scuole del primo ciclo ed illustrano l'Offerta Formativa in tutti i suoi aspetti. Su richiesta delle Scuole Secondarie di primo grado i docenti possono realizzare lezioni in alcune discipline.

Si qualifica come ulteriore attività di orientamento in entrata anche l'organizzazione del **laboratorio pomeridiano di Tedesco** rivolto agli alunni neo-iscritti all'indirizzo di Liceo Scientifico che ha il Tedesco come lingua straniera.

Tale laboratorio consente agli studenti un primo approccio alla lingua che andranno a studiare in seguito.

L'iniziativa avviene **nel mese di Settembre**, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

L'orientamento in uscita ha la funzione di mettere in contatto gli studenti del quinto anno del corso di studi con la realtà universitaria, in vista delle loro scelte future e del loro ingresso nel mondo lavorativo.

L'obiettivo principale che si intende raggiungere è quello di aiutare gli alunni ad acquisire una **maggiore consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni** che li contraddistinguono.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita vengono attualmente realizzate le seguenti attività:

1. coordinamento delle varie **iniziative promosse dai Dipartimenti dell'Università** di Pisa per l'orientamento degli studenti delle Scuole Superiori;
2. organizzazione di uno **sportello attivo all'interno del Liceo Dini** rivolto agli studenti che necessitano di ricevere informazioni sull'Università di Pisa, su altri Atenei o riguardo a diverse opportunità di studio;
3. diffusione e disponibilità alla consultazione di vario materiale informativo inviato alla nostra Scuola dai vari Enti di formazione e dagli Atenei;
4. organizzazione, presso la nostra Scuola, di incontri di orientamento, tenuti dai docenti dei Dipartimenti dell'Università di Pisa o di altre Istituzioni, che danno la loro disponibilità in orario pomeridiano a confrontarsi con gli studenti delle classi quinte particolarmente interessati;
5. proposta di iscrizione degli studenti più meritevoli delle classi quarte del Liceo Dini alla selezione per i corsi delle *Scuole di orientamento* della Scuola Normale Superiore e della Scuola Sant'Anna.

❖ **Postilla Orientamento-Covid**

Vista l'impossibilità di svolgere attività in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, quest'anno la Scuola ha organizzato **da remoto, attraverso video-conferenze**, le seguenti **iniziative**, in merito all'**orientamento in entrata**:

- verranno presi **contatti con i referenti dell'orientamento di tutti gli Istituti Comprensivi** di Pisa e provincia, ma anche di province limitrofe, sulla base della provenienza degli iscritti degli ultimi anni scolastici;
- la Scuola aderirà ad **iniziative organizzate dalle varie Scuole Secondarie di primo grado** che prevedono la presentazione della nostra Scuola in occasione delle quali i docenti risponderanno alle domande rivolte dagli studenti e dai genitori e distribuiranno il materiale

informativo;

- è stato aggiornato anche **in versione digitale il materiale illustrativo** relativo al nostro Liceo: **volantini, biglietti da visita con il QR code** per accedere alla sezione "orientamento in entrata" del nostro sito web, manifesti;
- il Liceo ha organizzato tre pomeriggi (**5 dicembre, 12 dicembre 2020 e 9 gennaio 2021**) in cui effettivamente **la Scuola sarà aperta e "visitabile" virtualmente** dato che il personale docente e tecnico sarà disponibile a far conoscere da remoto l'ambiente scolastico agli studenti e ai genitori che potranno familiarizzare con laboratori e spazi e porre domande su vari argomenti attinenti alla vita del Liceo. In questa occasione saranno organizzate **lezioni su alcune tematiche disciplinari** e saranno realizzate **attività di laboratorio**.
- ci saranno occasioni pomeridiane di confronto per gli studenti degli Istituti Comprensivi dell'ultimo anno interessati al nostro Liceo ed anche per le loro famiglie; sono stati programmati vari incontri sia preliminari che successivi agli *open days* di cui sopra;
- si prevede la collaborazione con la redazione dell'*Ulisse*, giornalino della Scuola, ora anche in formato digitale *on-line*, per iniziative dedicate all'orientamento sia in entrata che in uscita;
- è stata avviata una cooperazione con il CRED (Centro Risorse Educative e Didattiche di Pisa) per iniziative dedicate all'orientamento in entrata;
- è promossa la realizzazione di video, da parte di alcuni studenti del nostro Istituto, per presentare in una modalità più fruibile il Liceo.

❖ Cosa cambia nell'a.s. 2021-2022

L'orientamento nell'a.s. 2021/22 si svolge prevalentemente *online*, a causa dell'emergenza sanitaria, ma anche, ove possibile, con incontri in presenza.

➤ Orientamento in entrata

- Tre pomeriggi di scuola aperta ("open days"), il 4 dicembre 2021, il 18 dicembre 2021 e il 15 gennaio 2022: l'attività vede il coinvolgimento della dirigenza, del personale docente e degli studenti, in parte online, in parte a scuola per le attività laboratoriali, con la collaborazione del personale ATA. I futuri studenti e le rispettive famiglie si collegano da remoto.
- Organizzazione di incontri pomeridiani online, per i futuri studenti e le rispettive famiglie, di presentazione della nostra offerta formativa, con il coinvolgimento dei docenti e degli studenti. Inoltre i nostri docenti, accompagnati da alcuni studenti, intervengono agli incontri online delle scuole medie della città e della provincia.
- Incontri in presenza, durante le lezioni mattutine, presso le scuole medie che ne fanno richiesta. Partecipano uno o più docenti del Liceo che propongono attività laboratoriali sia per le materie scientifiche, che per quelle umanistiche. Gli incontri durano da 30' a 60' minuti per ogni classe terza coinvolta.
- Produzione e distribuzione di materiale informativo alle scuole. Nella sezione "*Orientamento in entrata*" del nostro sito web <https://www.liceodini.it/category/orientamento-in-entrata/> sono messi a disposizione - oltre al quadro orario, al volantino informativo e al PTOF - vari video, realizzati dai nostri studenti o nell'ambito delle iniziative di orientamento del CRED.
- I futuri studenti e le rispettive famiglie possono contattare i referenti orientamento via email anche per richieste specifiche sulla nostra offerta formativa o per esigenze particolari (es. alunni con BES).

➤ **Orientamento in uscita**

- Diffusione, nell'area dedicata sul sito web del Liceo, di iniziative e proposte provenienti da molte Università (<https://www.liceodini.it/category/orientamento-in-uscita/>)
- Supporto agli studenti per la partecipazione ad attività di orientamento organizzate dalle varie Università o Accademie.

3. L'ORGANIZZAZIONE

3.1 Modello organizzativo

L'organigramma del Liceo "U. Dini" risulta così strutturato:

- **Dirigente Scolastico:** è il responsabile di ogni aspetto organizzativo e gestionale e della verifica dei risultati raggiunti nella realizzazione del servizio scolastico.
- **Vicepreside e Collaboratori del DS:** hanno il compito di supportare le azioni organizzative e progettuali, garantendo il necessario contatto con tutta la comunità scolastica.
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi, con delega alla firma degli atti.
- **Collegio Docenti:** è l'organo sovrano nell'organizzazione didattica e per quanto attiene la realizzazione di progetti rientranti nell'autonomia; ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto.
- **Funzioni strumentali:** individuate dal Collegio dei docenti, sono responsabili rispettivamente delle quattro aree individuate dall'a.s. 2021-2022 come indispensabili alla gestione dell'Offerta formativa: 1) PtOF + Monitoraggio, Qualità, Autovalutazione; 2) PCTO; 3) Orientamento (in ingresso ed in uscita); 4) Area supporto alla didattica.
- **Consiglio di Istituto:** approva il PtOF, delibera il Programma Annuale e le forme di autofinanziamento.
- **Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto:** prepara i lavori del Cdl, cura l'esecuzione delle delibere del C.d.I.
- **Comitato Scientifico** (organismo costituito da DS, Collaboratori del DS, Coordinatori di Dipartimento o incaricati dal Dipartimento): riflette sulle sperimentazioni in atto o da avviare; propone modifiche ai piani di studio attivati.
- **Nucleo interno di valutazione:** (composto dal DS e dai suoi Collaboratori, dal docente responsabile della Qualità e dalle FFSS) si occupa della predisposizione, revisione e valutazione del RAV e delle azioni legate al PdM;
- **Consigli di Classe:** sono responsabili della programmazione didattica della singola classe.
- **Coordinatori di Classe:** hanno il compito di curare il rapporto tra la Dirigenza, gli studenti, gli insegnanti del Consiglio di Classe e le famiglie.
- **Coordinatori di classe per l'Educazione Civica:** coordinano la programmazione di classe e la valutazione relativamente a questa disciplina.
- **Presidenti dei Consigli di Classe:** presiedono i Consigli di classe in assenza del DS.
- **GLOI/GLI:** per la pianificazione degli interventi personalizzati degli studenti con
- *Bisogni Educativi Speciali.*
- **Dipartimenti Disciplinari:** sono i vari gruppi responsabili dell'elaborazione e del riesame degli obiettivi e dei criteri di verifica dell'attività didattica delle proprie discipline. Eleggono al loro interno un coordinatore ed il referente del CS (Comitato Scientifico).
- **Coordinatore di ogni Dipartimento Disciplinare:** coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari e propone attività didattiche e di aggiornamento, ed esercita la propria funzione anche in relazione con gli altri Dipartimenti.
- **Referenti d'area:** sono quei docenti a cui è affidato il compito di sovrintendere alle varie attività essenziali per la Scuola che sono state deliberate dal Collegio dei Docenti.

Di seguito l'elenco dei Referenti delle singole aree:

- Referente per l'Educazione civica
- Referente dei progetti europei
- Referente delle Olimpiadi (Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Filosofia, Italiano, Informatica ed i Giochi della Chimica)
- Referente dei corsi di recupero
- Referente della commissione che organizza l'elezione dei vari organi di rappresentanza
- Referente per l'Educazione alla salute
- Referente per l'Inclusione
- Referente prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo
- Referente per le pari opportunità
- Referente per il piano aule e rapporti con la ASL (per l'emergenza sanitaria)
- Referente P.E.Z. (Progetti Educativi Zonali)
- Referente della Biblioteca
- Referente dei viaggi di istruzione

In particolare:

- **Referente BES:** è la figura di riferimento che coordina tutte le attività connesse ai Bisogni Educativi Speciali e funge da mediatore tra docenti, studenti e famiglie.
- **Animatore Digitale:** favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative (anche sui temi propri del PNSD) e di autoaggiornamento. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Nella fase della DDI risulta un punto di riferimento importante per soluzioni didattiche innovative in ambito digitale e per la promozione di pratiche condivise tra docenti e studenti.
- **Team digitale:** è un gruppo di tecnici che fa da supporto e accompagna l'innovazione didattica nella Scuola, pertanto coadiuva l'attività dell'Animatore digitale.
- **Responsabili dei Laboratori:** garantiscono la regolare attività, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica.
- **Responsabili della Biblioteca:** indicati dal DS, coordinano tutte le iniziative inerenti alla Biblioteca, coadiuvati da un Gruppo di supporto.
- **Comitato di valutazione del servizio dei docenti** (presieduto dal Ds e composto da 1 genitore, 1 studente, 1 componente esterno): il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione del personale docente/educativo (D.S., 3 docenti e singoli Tutor).
- **Comitato trasversale degli studenti** (assemblea di tutti gli studenti rappresentanti di classe e degli studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto): esprime pareri e propone iniziative su ogni aspetto della vita scolastica
- **Comitato dei genitori** (assemblea di tutti i genitori rappresentanti di classe): esprime pareri e propone iniziative su ogni aspetto della vita scolastica, promuove incontri su tematiche educative, didattiche e formative in collaborazione con le altre componenti della Scuola.
- **Responsabile dei Servizi Prevenzione e Protezione** (RSPP): redige il DVR (Documento Valutazione Rischi) per il Datore di Lavoro. In ottemperanza al Dgls 81/2008, il Datore di lavoro e il RSPP firmano congiuntamente il DVR. Inoltre sovrintende alle azioni da attuare in relazione alla sicurezza.

- **Addetti ai Servizi Prevenzione e Protezione (ASPP):** nominati dal DS, coadiuvano il lavoro del RSPP in ottemperanza al Dgls 81/2008 e successivo Accordo Stato Regioni del 2011.
- **Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS):** eletto dalle RSU, coadiuva il lavoro del RSPP e dell' ASPP, in ottemperanza al Dgls 81/2008 e al successivo Accordo tra Stato e Regioni del 2011.
- **Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU):** è l'organismo che, insieme ai rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Nazionale di Lavoro, agisce in rappresentanza del personale scolastico nelle relazioni sindacali col Dirigente Scolastico.
- **Referente Scolastico per Covid-19:** fa da tramite tra la Scuola e il DdP (Dipartimento di Prevenzione della ASL); riceve dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID; inoltre è mette in relazione con la Scuola con le famiglie, contattando i genitori dello studente in caso di sospetto COVID all'interno della scuola e ricevendo la comunicazione dalle famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato. Per la delicata funzione che svolge, è tenuto a ricevere una formazione specifica in materia.
- **Commissione tecnico – consultiva per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione da contagio COVID:** (costituita dal Ds, dai suoi collaboratori, dal DSGA, dal Presidente del C.d.I., dal referente COVID, dall'RSPP, dal medico competente, dall'RLS) fornisce indicazioni operative finalizzate ad implementare e monitorare, negli ambienti non sanitari, l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare la diffusione del COVID 19, supporta il DS negli aspetti logistici ed organizzativi, per individuare le situazioni di maggiore criticità ed adottare le misure necessarie a consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico, secondo le indicazioni delle Linee guida nazionali e del Protocollo della Sicurezza. Rimane in carica per la durata dell'emergenza epidemiologica.

- **Funzioni Strumentali:**

AREA 1: PTOF/AUTOVALUTAZIONE

- Aggiorna annualmente il PtOF e redige alla scadenza il nuovo PtOF del triennio successivo
- Collabora con il Dirigente Scolastico, con i suoi collaboratori e con i docenti in relazione alle attività connesse all'incarico
- Coordina il nucleo di autovalutazione per:
 - monitorare l'avanzamento del PDM individuando eventuali correttivi
 - monitorare l'efficacia del PTOF in vigore
 - eventualmente integrare o progettare eventuali aggiunte e/o modifiche
- Lavora a stretto contatto con le altre FS con cui elabora le attività di verifica e monitoraggio intermedio e finale delle azioni.
- Coordina l'autovalutazione di Istituto

AREA 2: AZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI PCTO

- Organizza e coordina le attività della commissione PCTO verificandone l'efficacia ed identificando correttivi
- Predisporre, organizza e segue i progetti relativi ad attività di stage e di PCTO
- Collabora con Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, per redigere convenzioni e accordi
- Collabora con i Coordinatori delle classi interessate alle attività di PCTO e con i Coordinatori

dei dipartimenti disciplinari

- Coordina e collabora con i tutor dei singoli Consigli di classe
- Collabora con il Dirigente Scolastico in relazione alle attività connesse all'incarico
- Collabora con il Direttore SGA e con gli Assistenti amministrativi

AREA 3: ORIENTAMENTO in entrata ed in uscita:

- Coordina i rapporti con le Scuole superiori di primo grado del territorio e i genitori degli studenti organizzando iniziative per l'orientamento in ingresso
- Coordina i rapporti con l'Università, Enti ed Aziende organizzando iniziative per l'orientamento in uscite
- Cura l'ambito delle comunicazioni e delle relazioni con i soggetti sopraccitati
- Organizza e coordina le attività della commissione verificandone l'efficacia ed identificando correttivi

AREA 4: SUPPORTO ALLA DIDATTICA:

- Promuove forme di didattica innovativa
- Coordina le attività del PNSD anche previste nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola
- Coordina la formazione interna e l'autoformazione
- Promuove e supporta l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica
- Fa da supporto all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale
- Condivide materiali didattici e informativi all'interno dei vari dipartimenti e tra scuole diverse
- Propone progetti di ambito europeo
- Promuove e diffonde buone pratiche didattiche
- Archivia la documentazione relativa agli obiettivi, i metodi, i contenuti e le modalità organizzative di attività innovative svolte nella scuola o realizzate in altri istituti

3.2 Modalità di utilizzo dell'Organico dell'autonomia

Una delle novità della legge n.107 del 2015 è stata l'introduzione dell'organico di potenziamento, che è costituito da docenti non utilizzati per l'attività didattica in classe, ma impegnati a realizzare quella flessibilità organizzativa e didattica necessaria per migliorare l'apprendimento degli studenti.

In seguito, il CCNL 2016/2018 ha apportato ulteriori modifiche alla gestione dell'organico di potenziamento: non esistono docenti titolari di potenziamento; infatti essi vengono utilizzati per su orario flessibile e talvolta sono abilitati in una disciplina che nella Scuola in cui prestano servizio non è prevista dal *curriculum*.

Secondo l'articolo 28 del CCNL 2016/2018, i contenuti della prestazione professionale del personale docente di potenziamento "si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di Istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola".

Nell'Atto di Indirizzo, stilato dalla Dirigente Scolastica d'Istituto in data 13 Ottobre 2021 (n. Prot. 0066764), si precisa che tale piano dell'organico di potenziamento: "potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione

ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e dovrà anche tenere conto della necessità di garantire le ore di potenziamento già previste nel precedente PtOF, ossia: 1 ora di Italiano nelle classi prime; 1 ora di fisica nel biennio; 1 ora di Scienze nel biennio: a questo proposito, non essendo sufficiente un'unica unità di potenziamento di Scienze, si dovrà ricorrere alla richiesta di una modifica nell'organico di diritto [...]. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si imposteranno i progetti in modo flessibile.”

Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno:

- A. **Fabbisogno posti comuni:** sono assegnati annualmente in base al fabbisogno della scuola a copertura delle ore di insegnamento previste nel curriculum di Istituto.
- B. **Fabbisogno posti di sostegno:** sono assegnati in relazione al numero degli studenti con certificazione iscritti nella scuola. I docenti di sostegno sono 3 (con cattedra completa) più un assistente specialistico.

3.3 Organizzazione nella fase di emergenza sanitaria

In applicazione ai Protocolli di Sicurezza, previsti dalle *Linee guida* emanate dal MIUR il 26.06.2020, e dalle successive integrazioni di legge, la Scuola ha programmato una serie di misure atte a garantire la riapertura dell'edificio e lo svolgimento della vita scolastica nella massima sicurezza possibile. A tal fine, il Collegio dei Docenti ha integrato il *Regolamento d'Istituto* con una specifica Appendice, da cui risultano **disposizioni transitorie (in vigore nell'anno scolastico 2020-2021) riguardanti:**

1. La regolamentazione

- a. dell'accesso (della comunità studentesca, del personale e di tutti i soggetti esterni) all'edificio scolastico e alle aule (sia quelle che si trovano all'interno del Liceo Dini, sia quelle che sono state messe a disposizione dall'Istituto Galilei-Pacinotti e dall'Università di Pisa, presso il Polo Piagge);
- b. della permanenza al loro interno in sicurezza;
- c. dell'accesso e dell'utilizzo di laboratori, palestre e spazi comuni;
- d. dell'attività degli organi collegiali;
- e. delle sanzioni previste in caso di inadempienza alle nuove regole anti-Covid;
- f. dell'uscita dall'edificio, attraverso percorsi prestabiliti per ogni classe;

2. **le misure e le precauzioni igieniche** personali da mettere in atto all'interno dei locali scolastici (che coinvolgono sia il personale che la comunità studentesca);

3. **i rapporti con le famiglie**, a cui viene chiesto di collaborare attivamente con la scuola, all'insegna della prevenzione rispetto al rischio Covid 19. A tal fine, è stato integrato il *Patto di corresponsabilità educativa* ordinariamente previsto e condiviso ad inizio anno scolastico;

4. **l'aggiornamento tempestivo del sito** (attraverso la sezione "Gestione Covid") relativamente ad informazioni e dati sull'evolversi della situazione connessa alla pandemia e alle sue conseguenze sulla vita scolastica.

- **Ultime disposizioni**

Sono valide le formulazioni normative in ambito pandemico disposte dal *Decreto Legge n. 111 del 6 Agosto del 2021*, dal *Decreto Legge n. 121 del 10 Settembre 2021* e dalle *Indicazioni strategiche del Rapporto Inail* (Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico, per l'a.s. 2021-2022).

Per quanto riguarda l'accesso all'Istituto, a partire dal 1 settembre 2021, con l'inizio del nuovo anno scolastico, i lavoratori (docenti e ATA) e i soggetti terzi che accedono agli spazi scolastici, devono essere muniti di *Green-pass*, da verificare con QR-code; dal 13 Settembre 2021 è attiva una apposita *App* dal Ministero per la verifica del *Green pass*.

Il *Decreto Legge n. 127 del 21 Settembre 2021* ha confermato che tutti i lavoratori, sia pubblici che privati, devono esibire il *Green pass* dal 15 Ottobre 2021 per accedere agli spazi scolastici.

Per quanto riguarda i PCTO, dato che lo studente è da considerarsi "lavoratore assimilato", è tenuto a esibire il *Green pass* qualora svolga e pratichi tali percorsi in enti esterni alla Scuola. Così anche negli Atti convenzionali che la Scuola stipula con i vari enti esterni, è fatto obbligo riportare la posizione INAIL d'Istituto per gli eventuali infortuni.

Le misure di protezione e di distanziamento per prevenire il contagio all'interno degli spazi scolastici restano le stesse stabilite dalla normativa e qui riportate nella sezione precedente, con l'unica differenza che per quanto concerne il distanziamento la normativa non le definisce più "obbligatorie", ma "raccomandate", quindi il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di introdurre misure alternative, quando non è possibile mettere in atto tali distanziamenti.

Sul sito del nostro Istituto si trova una sezione (*Gestione Covid*) in costante aggiornamento in cui sono riportati tutti i riferimenti normativi relativi ai protocolli che stanno alla base dell'organizzazione scolastica in questi tempi di emergenza sanitaria. Di seguito si elencano le più importanti indicazioni fornite direttamente dal Liceo per l'organizzazione interna e la normativa ufficiale emanata dal Ministero dell'Istruzione e della Salute, in materia di *aggiornamento delle indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico*.

- **Informazioni a livello di Istituto:**

[PROTOCOLLO GENERALE ATTIVITA' SPORTIVE A.S.2021-22](#)

[INFORMATIVA-avvio-a.s.-2021-2022](#)

[DOCUMENTO GENERALE ANTICOVID A.S. 21-22 \(AGOSTO 2021\)](#)

[Collocazioni classi e piano entrate e uscite ORARIO PROVVISORIO \(aggiornato 22-9\)](#)

- **Ministero dell'Istruzione:**

Nota tecnica del 6 Novembre 2021 che recepisce le Indicazioni del Ministero della Salute del 28 Ottobre 2021.

Piano Scuola a.s. 2021-22

nota n.1237

- **Ministero della Salute:**

NOTA-TECNICA-50079 del 03-11-2021 (Ministero della Salute – Ministero dell'Istruzione)

Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da Sars-Cov-2 in ambito scolastico (28 Ottobre 2021)

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 (a.s. 2020-2021) del 14-08-2021

Circolare Ministero della Salute n. 36254 dell'11 Agosto 2021

3.4 Piano della formazione del personale docente

I docenti del Dini si distinguono per l'aspirazione ad una formazione continua, ritenendola, oltre che un dovere giuridico, anche un presupposto etico fondamentale per lo sviluppo professionale del singolo docente e dell'intera comunità scolastica.

La formazione continua, che si configura anche come diritto contrattuale, è infatti parte integrante della funzione docente, come sottolineano gli articoli n. 26 e n. 29 del CCNL 2006-2009 e della legge n. 107 del 2015, che riconosce e dà forza a questo principio.

Pertanto ai singoli insegnanti spetta prendersi cura della propria formazione aderendo ai corsi di aggiornamento presenti e accreditati sulla piattaforma **S.O.F.I.A** (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti), a ciò predisposta dal Ministero dell'Istruzione, che garantisce la certificazione ufficiale del percorso formativo, in continuo divenire.

Tale formazione si realizza a più riprese nel corso dell'anno scolastico con la frequenza e con la partecipazione a corsi di formazione, sia obbligatori che facoltativi, che spaziano in vari ambiti di aggiornamento, ritenuti strategici per una pratica didattica in linea con i tempi.

Negli ultimi anni, anche in concomitanza con l'emergenza sanitaria che ha introdotto nuove modalità didattiche, i corsi si sono aperti agli strumenti propri della comunicazione digitale *online*: webinar, videoconferenze, piattaforme, work shop, etc.

Una grande varietà di proposte proviene ogni anno dalla Rete di formazione di *AMBITO-18*, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti accreditati presso il MIUR, così come dalle più prestigiose case editrici scolastiche, che propongono corsi di aggiornamento fruibili anche a distanza.

La nostra Scuola individua ogni anno le tematiche e gli ambiti ritenuti particolarmente interessanti sia da un punto di vista didattico che culturale, con l'obiettivo di andare incontro ai bisogni e alle esigenze dei giovani studenti.

Gli ambiti tendenzialmente prescelti per la formazione sono i seguenti:

- **La Sicurezza** (ai sensi del Dlgs. 81/2008)
- **La Privacy e la gestione dei dati sensibili**

- **Le metodologie didattiche digitali innovative (TIC):** corsi per l'utilizzo di LIM di ultima generazione, per la gestione di piattaforme scolastiche (Registro Elettronico Argo, G-Suite), per la realizzazione di *App* didattiche, di programmi di presentazione di materiali digitali
- **Aggiornamenti specifici relativi alle discipline curricolari**
- **Cittadinanza e Costituzione** (Educazione Civica)
- **Il benessere a scuola e la gestione della classe**
- **Modalità didattiche laboratoriali**
- **La formazione linguistica** per l'ottenimento di certificazioni europee, anche in vista della pratica dell'insegnamento CLIL ed ESABAC
- **L'inclusione e i BES**
- **La Valutazione** relativa alle metodologie didattiche innovative
- **Primo soccorso e gestione dell'emergenza** (ad esempio: somministrazione di farmaci salvavita, secondo la *Raccomandazione del 25 novembre 2005* predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Ministero della Salute)

3.5 Piano della formazione del personale non docente

I corsi di formazione che hanno coinvolto il personale non docente riguardano i seguenti ambiti:

- **La sicurezza**, in particolare applicata all'emergenza sanitaria
- **La Privacy**
- **Il Primo soccorso**, relativamente alla somministrazione dei farmaci salvavita
- **Le procedure amministrativo-contabili e i controlli (per il DSGA e per il personale amministrativo)**
- **l'innovazione digitale nell'amministrazione:** è garantita una formazione specifica per il DSGA e per gli assistenti amministrativi e tecnici per attuare l'innovazione digitale nell'amministrazione, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione al fine di una maggiore efficacia dei servizi amministrativi.

3.6 L'organizzazione degli uffici amministrativi

➤ **Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA):**

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna

➤ **Ufficio protocollo:**

Gestisce in modalità digitale il protocollo e i contatti con i docenti, con le famiglie e con gli enti esterni.

Archivia la corrispondenza in formato digitale.

➤ **Ufficio per la didattica:**

Coordina e gestisce le pratiche degli alunni in relazione a tutto il loro percorso scolastico; si occupa dei seguenti ambiti: adozione dei libri di testo, rapporti scuola famiglia, orientamento in entrata ed in uscita degli studenti.

➤ Ufficio Amministrativo e del Personale:

Gestisce tutte le pratiche relative al personale Docente e Ata: assenze, certificati, contratti, incarichi, ricostruzioni di carriera, pratiche di pensione, graduatorie interne e graduatorie d'Istituto Docenti e ATA, anagrafe delle prestazioni e tutti gli atti richiesti per il personale Docente e ATA. Trasmette i dati al sistema SIDI, al Centro Per l'impiego, all'INPS, all'INAIL. Si occupa degli acquisti in collaborazione con il DSGA sul MEPA dall'ordine alla liquidazione della fattura elettronica.

3.7 I servizi di Segreteria e di supporto all'insegnamento

Sono organizzati dal *Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi* e svolti dagli assistenti amministrativi, e dagli assistenti tecnici.

Gli uffici di Segreteria svolgono funzione amministrativa, contabile e finanziaria per la gestione degli alunni, del personale docente e non docente, per il Bilancio di Istituto e per tutto quanto attiene alle necessità burocratiche.

L'organizzazione dei servizi di segreteria è ispirata ai criteri e alla prassi della collegialità del lavoro e del reciproco sostegno e collaborazione fra gli operatori.

Essi sono suddivisi in due grandi aree:

1. *Servizio di sostegno alla didattica e gestione alunni*
2. *Servizi di gestione finanziaria, dei beni patrimoniali, del personale*

Il servizio al pubblico si effettua tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30. Per esigenze particolari gli utenti possono accedere anche in orario diverso o tramite posta elettronica. Sono previsti rientri pomeridiani programmati o secondo necessità per le attività connesse alla didattica.

Le mansioni degli *Assistenti tecnici* prevedono:

- Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche in presenza del docente
- Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche del laboratorio assegnato e preparazione del materiale per le esercitazioni.

Le mansioni dei *collaboratori scolastici* prevedono:

- Sorveglianza agli ingressi e alle palestre,
- Servizio di portineria e di centralino telefonico
- Smistamento della posta interna
- Servizio di posta esterna (con gli Enti Pubblici e l'USP)
- Sorveglianza nei corridoi durante le ore di lezione
- Supporto di tutte le attività svolte all'interno della scuola (esame di stato, conferenze, etc.)
- Piccola manutenzione e servizio di pulizia

***Postilla –Covid**

Il servizio al pubblico degli uffici e le mansioni dei collaboratori scolastici sono soggetti a variazioni dovute all'organizzazione particolare richiesta dall'emergenza sanitaria.

3.8 Attrezzature e infrastrutture

Laboratori	Con collegamento ad <i>Internet</i>	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3 + 1 "laboratorio mobile"
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteca informatizzata		1
Aula Magna		1

Strutture sportive: 3 palestre +1 condivisa con l'Istituto Galilei-Pacinotti

Strumentazione tecnologica e *device*:

- PC nei laboratori: 50
- PC nelle aule : 50
- LIM:46
- SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori: 2
- PC presenti in Biblioteca e sale insegnanti: 10
- Notebook: 30 (che possono essere utilizzati per un laboratorio "mobile" a disposizione dei docenti e delle singole classi)
- Tavole grafiche: 40
- Connessione WI-Fi= 100%

Si segnala un miglioramento delle attrezzature all'interno del Laboratorio Linguistico che attualmente dispone di una quantità notevole di supporti informatici e *device*.

3.9 Le Reti attivate

RETE PIS@SCUOLA

La rete si pone l'obiettivo di attivare una collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni formative al fine di innalzare la qualità dell'aggiornamento professionale, affinché i percorsi organizzati dalle scuole possano diventare modelli operativi utili alla crescita personale e professionale dei docenti, con ovvie ricadute didattiche sulla comunità studentesca.

RETE DI AMBITO N° 18

La Legge n. 107 del 2015, in nome dell'importanza di una formazione continua e il più possibile completa, definisce gli ambiti, all'interno dei territori regionali, a cui è demandata l'organizzazione della formazione del personale scolastico.

Ogni ambito prevede una "scuola capofila" che si occupa della progettazione dei corsi su richiesta degli stessi docenti dei diversi Istituti afferenti, che sono invitati ad esprimere i loro bisogni formativi più mirati e attinenti al proprio insegnamento.

A tale scopo le scuole sono collegate in una Rete che consente ai docenti di collaborare, confrontarsi e ricevere informazioni sulle diverse fasi dei percorsi formativi.

Rete GIA (Gestione Incarichi Annuali per il personale scolastico)

Considerato lo stato di emergenza causato dall'epidemia di COVID-19, al fine di evitare convocazioni in presenza, per l'assegnazione degli incarichi annuali a tempo determinato per il personale docente, è stata realizzata una piattaforma telematica denominata GIA (Gestione Incarichi Annuali), alla quale gli aspiranti accedono per esprimere le proprie priorità di scelta in relazione alla sede e alla propria classe di concorso attraverso la compilazione di un modello di delega telematico. Il tutto viene inoltrato all'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale di Pisa a cui fanno capo i vari Istituti Scolastici del territorio.

Si tratta, pertanto, di una Rete, la cui funzionalità è eminentemente di natura amministrativa.

Rete -ESABAC

E' attiva la collaborazione triennale tra scuole toscane attraverso la *Rete-Esabac*, che consente la condivisione di buone pratiche e di materiali didattici ed agevola l'organizzazione degli scambi all'estero, il tutto senza oneri aggiuntivi per il nostro Istituto. Tale Rete di recente è stata rinnovata nel mese di Settembre del 2021.

Rete di Filosofia

Per promuovere iniziative didattiche relative a questa disciplina, il Liceo ha aderito volontariamente dall'a.s. 2021-2022, e senza oneri, alla rete Triennale di Filosofia che mette in contatto Istituti scolastici di varie Province, non solo toscane; sono previsti tirocini e attività di formazione.